



LADISPOLI

**Monteroni
e Torre Flavia
Arriva la nuova
illuminazione**



“Nelle zone rurali di Monteroni e Torre Flavia, l’Amministrazione comunale ha provveduto all’installazione dei lampioni dell’illuminazione pubblica alimentati ad energia solare. Un progetto che si pone il duplice scopo di rendere più sicure le vie di campagna e proseguire il cammino della sostenibilità nel settore delle opere pubbliche”. A parlare è l’assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, che ha annunciato come nel 2023 saranno ulteriormente modernizzati e potenziati gli impianti di illuminazione delle strade decentrate, “E’ stato il primo intervento di un programma ad ampio respiro che nel nuovo anno vedrà l’investimento di altre risorse da parte dell’amministrazione comunale di Ladispoli”.

servizio a pagina 14

Infrastrutture e Trasporti, il ministro Matteo Salvini ieri mattina al Pincio Maxi progetto da 35 milioni Ok al protocollo per Civitavecchia

“Mi auguro che questo finanziamento per la città portuale possa essere un grande volano che porti altri fondi da potenziali investitori esterni”

È arrivato attorno alle 10.30 a Palazzo del Pincio il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, in città per la firma del protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar). Sottoscrittori dell’accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell’Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il Mit il direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo sviluppo del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell’area di Fiumaretta, per la costruzione di un asse viario per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell’ex impianto Italcementi, dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. “Mi auguro che questi 35 milioni per Civitavecchia possano essere un grande volano, che porti qualcun altro fondo e investitore esterno”, ha detto il vice-premier.

servizio a pagina 15



“Restituitemi le foto di famiglia”

Giuseppe, il clochard di Marina di Cerveteri, derubato dello zaino a Natale, è tornato alla vita di sempre. Ma con un desiderio in più...

Spenti i riflettori mediatici, Giuseppe, il clochard di Marina di Cerveteri, derubato dello zaino a Natale, è tornato alla vita di sempre. Inseguendo un sogno. Anzi due. Spera che il nuovo anno gli possa portare in regalo i doni che gli permetterebbero di tornare a sorridere dopo le disavventure dei giorni scorsi. Aver ritrovato il borsone con le sue poche cose e la

massiccia gara di solidarietà da parte dei cittadini della frazione balneare di Cerveteri hanno solo in parte mitigato l’amarezza del settantaseienne. Giuseppe sogna di rivedere la figlia che non abbraccia da anni. La ragazza si è trasferita a Strasburgo quando i genitori decisero di separarsi, da allora i rapporti si sono interrotti.

a pagina 11

Tor Bella Monaca

Fiaccolata della legalità dei residenti

*Hanno partecipato circa 200 persone
“Si torni ad avere fiducia nello Stato”*

Sono circa 200 le persone che si sono date appuntamento ieri pomeriggio a Tor Bella Monaca per l’inizio della fiaccolata per la legalità. I residenti del quartiere sono uniti e solidali. Tutti con le fiaccole in mano. Le voci del popolo esprimono un sentimento comune: “Non vogliamo che le istituzioni vengano toccate, ci difendono sempre e noi le rispettiamo”, dice la signora Franca, residente in una delle torri. “La descrizione di Tor Bella Monaca non è solo malavita e clan, noi siamo persone normali, lavoratori e stasera siamo qui per dare questa immagine”, dice Patrizia, residente a Tor Bella Monaca. “Non importa quante persone saremo questa sera, ma che la gente ricominci ad avere fiducia verso lo Stato, per dare una risposta dovremmo essere molti di più. L’importante è che questa risposta arrivi”, rileva Tiziana Ronzio, presidente associazione Torpiùbella.

Tor Bella Monaca, liberati 4 immobili occupati

Illegalità e abusivismo: controllo straordinario dei Carabinieri capitolini, 11 le persone denunciate

Ieri mattina, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno svolto un nuovo controllo straordinario nel quartiere alla periferia est della Capitale, volto al contrasto di ogni forma di illegalità e ad arginare l’annoso fenomeno delle occupazioni abusive, degli allacci illeciti alle reti di distribuzione delle utenze di luce, acqua e gas, negli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il nuovo bilancio dell’attività odierna è di 11 persone denunciate -

10 cittadini tunisini, di cui 2 minorenni, ed un cittadino marocchino - in quanto occupavano abusivamente 4 alloggi popolari di proprietà della società Ater e del Comune di Roma. Nel corso del servizio sono stati rinvenuti, e sottoposti a sequestro penale, la somma contante di 2.215 euro e alcune dosi di hashish e marijuana, nella disponibilità di due soggetti, poi segnalati all’Ufficio Territoriale del Governo di Roma. Tutti i cittadini maggiorenni denunciati,

all’esito delle operazioni di foto-segnalamento per la loro compiuta identificazione, sono stati accompagnati presso l’Ufficio Immigrazione della Questura di Roma, in quanto irregolari sul territorio nazionale. I minorenni, invece, sono stati accompagnati presso un centro di accoglienza del Comune di Roma. I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno restituito i 4 immobili agli Enti proprietari. In un’area comune antistante le palazzine

di edilizia popolare, in un giardino, i Carabinieri hanno rinvenuto anche una pistola calibro 7.65, con matricola abrasa completa di caricatore e 4 proiettili. L’arma è stata sequestrata per ulteriori accertamenti. L’attività rientra nell’ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura predatoria e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l’azione



fortemente voluta dal Prefetto Bruno Frattasi in seno al Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica.

A dare fuoco a suppellettili e materassi due detenuti della casa circondariale Fiamme in una cella del carcere minorile Tre agenti intossicati a Casal del Marmo



Tre agenti della Polizia penitenziaria sono rimasti intossicati nell'incendio divampato martedì sera nel carcere minorile di via Barellai, a Casal del Marmo, nella capitale. Nessuno è in gravi condizioni. A dare fuoco a suppellettili e materassi due detenuti. Sul posto la Polizia penitenziaria ha spento immediatamente il rogo. Una prima informativa sull'incendio di natura dolosa sarà depositata in procura, a Roma, dalle forze dell'ordine. La garante dei detenuti di Roma, Gabriella Stramaccioni, ieri mattina, si è recata all'istituto penale minorile per effettuare una verifica in merito ai fatti che sono avvenuti.

Dura posizione del Sappe: "Nessuno ha raccolto i nostri allarmi, queste le conseguenze"

Una serata da dimenticare, di fuoco e di rabbia. Il giorno dopo il grave incendio provocato da alcuni detenuti ospiti del carcere minorile di Casal del Marmo, a Roma, con agenti e ristretti in ospedale per intossicazione ed arredi distrutti, l'ira del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria è rivolta a tutti coloro che non hanno raccolto, in questi mesi, i reiterati allar-

mi dei rappresentanti sindacali dei Baschi Azzurri. "Le fiamme ed il denso fumo propagato potevano essere letali", ricostruisce e denuncia Donato Capece, segretario generale del SAPPE, esprime vicinanza e solidarietà ai poliziotti di Casal del Marmo. "I poliziotti sono stati tempestivi ad intervenire, provvedendo alla provvidenziale uscita di tutti i detenuti dalle celle per condurli in luoghi più sicuri della struttura. Tanto più che ieri, a Casal del Marmo, era responsabile della Sorveglianza Generale un Agente (!), bravissimo ma comunque chiamato ad un compito ben oltre le sue competenze. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme, anche se alcuni poliziotti e detenuti sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto Soccorso. Abbiamo apprezzato che sul posto era presente anche il Sottosegretario alla Giustizia, Andrea Ostellari". "Io credo sia grave che, in tutti questi, siano stati sottovalutati i nostri gridi d'allarme", prosegue. "È questa la terza volta che, in poche settimane, i detenuti appiccano le fiamme in alcune celle di Casal del Marmo. Sono mesi e mesi che il SAPPE,



come primo Sindacato della Polizia Penitenziaria, ha chiesto ai vertici del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità che le politiche di gestione e di trattamento siano adeguate al cambiamento della popolazione detenuta minorile, che è sempre maggiormente caratterizzata da profili criminali di rilievo già dai 15/16 anni di età e contestualmente da adulti fino a 25 anni che continuano ad essere ristretti. È da sottolineare che nell'ultimo periodo diversi detenuti delle carceri minorili provocano con strafottenza modi inurbani e arroganza i poliziotti penitenziari, creando sempre situazioni di grande tensione. Ed è per questo che ci stupiamo di chi "si meraviglia" se chiediamo una

revisione della legge che consente la detenzione di ristretti adulti fino ai 25 anni di età nelle strutture per minori. Legge voluta dal Ministro della Giustizia Orlando con Renzi premier, lasciata intonsa dal Guardasigilli Bonafede con Conte presidente del Consiglio e lo stesso da Cartabia e Draghi". "Non è stato fatto nulla, zero assoluto, e i risultati sono l'evasione dal Centro di Prima Accoglienza ieri a Torino e, prima, quella clamorosa di sette detenuti dal Beccaria di Milano, gli incendi e le aggressioni nelle altre carceri minorili di Nisida, Catania, Bologna, Palermo, Treviso, per citarne alcuni", conclude Capece. "La realtà detentiva minorile italiana, come denuncia sistematica-

mente il SAPPE, è più complessa e problematica di quello che si immagina: per questo si dovrebbe ricondurre la Giustizia minorile e di Comunità nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria piuttosto che mantenerla come Dipartimento a sé".

Allarme Carceri, Uilpa: "Gravi i problemi negli istituti minorili"

"Negli istituti penali per minorenni, così ormai impropriamente definiti visto che l'età degli ospiti può spingersi fino a 25 anni, insistono gravi problemi, di natura organica, gestionale, organizzativa e persino legislativa, ma la soluzione non può essere - come da alcuni sostenuto - la soppressione del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità". Lo dichiara Gennarino De Fazio, segretario generale della UILPA Polizia Penitenziaria, che interviene dopo l'ultimo episodio di violenza registratosi presso l'istituto penale per minorenni di Casal del Marmo, a Roma, dove alcuni detenuti hanno appiccato il fuoco rendendo inagibile mezza sezione detentiva e poi

hanno distrutto il refettorio, dove erano stati condotti dagli operatori della Polizia penitenziaria per metterli in sicurezza. "Quanto accaduto - ragiona De Fazio - ripropone ancora una volta la drammaticità della questione complessiva che attiene all'esecuzione della pena, sia che si parli di adulti sia che ci si riferisca a presunti minori (ripetiamo, non sempre lo sono). Ma individuata la patologia, non si sopprime l'ammalato; al contrario, lo si cura. Noi, lo ripetiamo, abbiamo fatto la diagnosi e individuato anche la terapia, speriamo in qualcuno che abbia la voglia e la competenza di somministrarla. Per questo ci appelliamo ancora una volta al ministro della Giustizia e ai sottosegretari con delega al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) e al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGM), affinché aprano un confronto permanente con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale e si mettano in campo misure immediate parallelamente a un progetto di riforma complessivo", prosegue il Segretario della UILPA Polizia Penitenziaria.

Primi giorni di 'normale tensione nella Casa circondariale di Regina Coeli a Roma, dove in pochi giorni si sono verificati due gravi eventi critici. La denuncia è del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. "Due eventi critici in questi primi giorni dell'anno nel carcere di Trastevere", denuncia Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE: "Il primo episodio ha visto per protagonista un detenuto egiziano, ristretto per il reato di violenza sessuale, che



mercoledì scorso, al termine del colloquio con il suo legale all'interno del carcere, ha tentato di

Una donna è stata fermata con la droga da passare al convivente ristretto Regina Coeli, un detenuto ha tentato di aggredire l'avvocato a fine colloquio

aggredire il suo legale. Per fortuna di quest'ultimo, e del suo avvocato, è stato fermato tempestivamente dai poliziotti, che hanno messo in sicurezza il legale. "Il secondo episodio", prosegue, "è avvenuto ieri ed ha visto coinvol-

ta una donna giunta a Regina Coeli per effettuare il colloquio con il convivente, ristretto alla VII Sezione. La donna è però stata notata e perquisita dagli Agenti, che l'hanno trovata in possesso di sostanze stupefacenti. Arrestata e

poi sottoposta ai domiciliari, la donna è stata oggi processata per direttissima. Il nostro encomio va ai colleghi in servizio a Regina Coeli che mantengono alta la guardia, opponendo la propria azione con grande professionalità

a garanzia della legalità, come in questa occasione, nonostante tutte le criticità che inevitabilmente caratterizzano una struttura detentiva super affollata da oltre duemila ristretti". Donato Capece, segretario generale del SAPPE, plaude "alla professionalità, alla abnegazione ed all'astuzia del personale operante. Ogni giorno la Polizia Penitenziaria porta avanti una battaglia silenziosa per evitare che dentro le carceri italiane si diffonda l'illecita introduzione ed il possesso di telefoni cellulari nonché lo spaccio sempre più capillare e drammatico, stante anche l'alto numero di tossicodipendenti tra i detenuti, di sostanze stupefacenti. Auspico che l'Amministrazione penitenziaria promuova ed intensifichi momenti di formazione ed aggiornamento professionale per il personale di Polizia Penitenziaria di tutta la Regione, in particolare sui temi - come quelli del contrasto all'introduzione di droga e telefonini cellulari in carcere - maggiormente utili alla quotidianità operativa dei Baschi Azzurri."

Rifiuti, Santori (Lega): "Via del Pellegrino, discarica della vergogna nel cuore di Roma"

"Frigoriferi, materassi abbandonati sotto l'arco di Santa Margherita, in via del Pellegrino, e addirittura un carro di legno carico di rifiuti e calcinacci. Immondizia varia che si riproduce di continuo tra le proteste dei cittadini e i ripetuti interventi degli operatori dell'Ama, vanificati dalla mancanza di controllo e prevenzione con grave spreco di tempo e di denaro pubblico. La Lega ha chiesto da tempo l'installazione di telecamere e l'organizzazione di un servizio rafforzato di controllo per bloc-

care l'abbandono di spazzatura di ogni genere che ha ridotto un angolo prezioso nel cuore della città nell'ennesima discarica a emblema della vergogna capitale, ma non abbiamo ricevuto risposte". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a seguito delle numerose segnalazioni dei cittadini. "La situazione di Roma è gravissima, e mentre i romani continuano a bocciare a gran voce l'amministrazione della città su tutti i fronti, a partire dal decoro, dal Campidoglio e

dal Municipio si registra la solita indifferenza, ormai così pervicace da sembrare avere uno scopo che oscura la semplice incapacità di governare: costruire rassegnazione e abitudine al degrado. Se questi sono i 'valori' di cui vuol farsi portatrice certa sinistra, tollerando i comportamenti incivili di qualcuno, la Lega li respinge. Combattiamo con forza il tentativo di distruggere Roma e il suo tessuto sociale e culturale nella sistematica umiliazione di cittadini e lavoratori", conclude Santori.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Un anno senza David Sassoli

*La presidente del Parlamento UE, Roberta Metsola:
“Anche oggi risuonano la sua fede e la sua determinazione”*

“È passato un anno da quando ci ha lasciati David Sassoli. Da quando abbiamo perso uno di noi: un leader, un amico, un combattente per la giustizia sociale. I suoi valori di democrazia, la sua fede in un mondo giusto, la sua determinazione a proteggere i più vulnerabili, risuonano ancora oggi con noi. Grazie David”. Lo scrive in un tweet la presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, in occasione del primo anniversario della scomparsa dell'ex presidente dell'Eurocamera. “La democrazia e l'integrità saranno al centro della nostra azione. Questo sarà l'anno delle riforme per rafforzare l'integrità, l'indipendenza e la responsabilità del Parlamento europeo”. Lo ha dichiarato la presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, nel suo discorso di commemorazione di David Sassoli.

Von der Leyen:
“Il suo ricordo
ci indica la strada”

“Perché i regimi autoritari hanno tanta paura dell'Europa? Non facciamo la guerra, non imponiamo il nostro modello. Allora perché? I nostri valori li spaventa-



nò. La domanda di David Sassoli ora suona come una profezia. A un anno dalla sua scomparsa, il ricordo di David ci scalda ancora il cuore e ci indica la strada”. Lo scrive in un tweet la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen.

**Michel: “La memoria
del tuo pensiero e la tua
azione vivono in noi”**

“Un anno dopo, ci manca più che mai la tua intelligenza e la tua vitalità, caro David. Un anno fa, abbiamo salutato un orgoglioso europeo, un leader caloroso, diretto, autentico e stimolante. Caro David, la memoria del tuo pensiero e

della tua azione vive in noi”. Lo scrive in un tweet il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel.

**Gualtieri: “Sempre
dalla parte Giusta.
Non ti dimenticheremo”**

“Un anno fa ci lasciava David Sassoli, spezzandoci il cuore. David era un amico vero, con il quale, nella lunga esperienza al Parlamento europeo, ho condiviso lavoro, ambizioni, fatiche e gioie, come quella per la sua elezione a presidente. Sempre dalla parte giusta, al fianco dei più deboli, David aveva la capacità di distinguersi in ogni situazione per stile, competenza e, soprattutto,

coraggio”. Così in un tweet il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ricorda il presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, scomparso un anno fa. “Con la forza delle sue idee e un impegno infaticabile David ha dato un contributo fondamentale per cambiare l'Europa e renderla più unita, più giusta, più vicina alle persone. Di questa eredità preziosa gli saremo sempre grati. Caro David, non ti dimenticheremo mai”, conclude. “È passato un anno. Ci manca David Sassoli. Un grande esempio di buona politica”. Lo scrive in un tweet il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni.

Sassoli, il Mun. IX discute l'intitolazione de “La Nuvola”

A un anno dalla scomparsa del presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, il consiglio del IX municipio si appresta a discutere una mozione per intitolargli il Centro congressi La Nuvola. La proposta arriva da Augusto Gregori, presidente PD Lazio e vicepresidente Municipio Roma IX Eur e Luca Bedoni, presidente del Consiglio del Municipio Roma IX Eur che spiegano: “Noi abbiamo un sogno o più semplicemente un desiderio: vedere la Nuvola, il Centro congressi che ha ospitato il G20, nonché, in piena pandemia, un centro vaccinale tra i più grandi d'Europa, finalmente ribattezzata ‘Centro congressi David Sassoli - La Nuvola’. Del resto, l'opera progettata da Massimiliano Fuksas sorge su viale Europa, in un quartiere comunemente chiamato Eur, ma che negli anni '60 una delibera comunale denominava ‘Quartiere Europa’, enfatizzando con ciò il suo carattere contemporaneo, visionario e futuristico. Un quartiere, insomma, ricco di simboli che hanno reso grande l'Europa”. “Per questo - continuano - i valori e le idee che David Sassoli ha professato con costanza e generosità



non possono trovare migliore accoglienza se non attraverso una degna rappresentazione. Sarebbe perciò interessante poter riscontrare in ogni evento ospitato dalla Nuvola il ‘soffio di una autentica e fervida ispirazione europeistica. L'Europa, del resto, è un esempio per il mondo intero: fino a tutto il Novecento appariva lacerata da conflitti sanguinosi, spinti all'eccesso dell'auto distruzione, oggi invece contempla una invidiabile condizione di pace. Ad essa non è mancato il ‘soffio della sensibilità umana e politica di Sassoli’.

70enne investito e ucciso dal treno a Colleferro, in corso accertamenti

Pochi minuti prima delle 11 di ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti nella stazione ferroviaria in via Sabotino, a Colleferro, per un uomo di 70 anni investito dal convoglio ferroviario e morto sul colpo. In corso gli accertamenti per stabilire le cause dell'accaduto. Sul posto la Polfer e il personale del 118.



Abusi sessuali e minacce alla figlia Arriva la condanna per un 52enne

Un 52enne di Latina è stato condannato a 6 anni e 10 mesi di reclusione con l'accusa di violenza sessuale e minacce nei confronti della figlia. L'uomo, residente a Vercelli, nel periodo tra il 2018 e il 2020 avrebbe più volte abusato della giovane nei periodi in cui andava a trovarla nel capoluogo pontino, dove abita e la avrebbe anche minacciata di sfigurarla con l'acido se l'avesse denunciato. Solo dopo diversi anni dai fatti la ragazza aveva trovato il coraggio di reagire. Per l'uomo - già sottoposto a una misura restrittiva sulla scor-



ta degli elementi raccolti nel corso delle indagini dalla Polizia - erano stati chiesti dal pm 8 anni di reclusione.

Controlli dei carabinieri a Termini Sei persone arrestate in poche ore

Ad esito dei servizi quotidiani nell'area della stazione Termini, i Carabinieri del Gruppo Roma hanno arrestato 6 persone in poche ore. I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato un 26enne algerino, senza fissa dimora, che a seguito di un controllo in piazza dei Cinquecento, in esito ad accertamenti alla banca dati delle forze dell'ordine e presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Roma, è risultato aver fatto reingresso illegale nel territorio nazionale senza la prevista autorizzazione del Ministero dell'Interno, essendo stato destinatario di ordine di espulsione del Questore di Taranto, eseguito nel 2018. Sempre in piazza dei Cinquecento, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato anche un 41enne libico trovato in possesso di 5 dosi di hashish. All'interno della galleria “Forum

Termini”, i Carabinieri hanno arrestato due cittadini del Marocco, di 21 e 28 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, sorpresi dall'addetto alla sicurezza di una profumeria mentre tentavano di asportare una confezione di profumo, del valore di 120 euro, previa rimozione della placca antitaccheggio. I due, vistisi scoperti, hanno tentato la fuga ma sono stati bloccati dai militari intervenuti immediatamente. A bordo della metropolitana linea B, alla fermata “Termini”, i Carabinieri hanno invece arrestato una 32enne, domiciliata presso il campo nomadi di Castel Romano, bloccata su indicazione delle guardie giurate di vigilanza, dopo aver asportato con destrezza il portafogli ad una turista venezuelana di 50 anni. Infine, in via Giovanni Giolitti è stato arrestato un 26enne del Marocco per tentata rapina.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Il Presidente del Consiglio: "Convinta della scelta fatta. Le accise valgono 10 miliardi l'anno"

Prezzi della benzina, Meloni: "Giusto aiutare i deboli e non tagliare le accise"

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni è intervenuta in un nuovo appuntamento degli 'Appunti di Giorgia' sui social, dove ha spiegato l'intervento deciso dal governo martedì sera sul caro carburanti. "Il taglio delle accise costa un miliardo al mese, dunque 10 miliardi l'anno. Invece di spalmare 10 miliardi, noi abbiamo deciso di concentrare le risorse in manovra su chi ne aveva più bisogno. Abbiamo fatto una scelta che rivendico e che è di giustizia sociale. Io con grande sincerità dico che sono convinta delle scelte che abbiamo fatto, sono convinta che fosse più sensato aiutare chi ha un salario basso, le famiglie, chi non poteva pagare le bollette, chi non riesce a fare la spesa o non ha un lavoro. Concentrare le risorse su questo piuttosto che aiutare anche chi, come me, ha uno stipendio di tutto rispetto". "Gira da più parti un video del 2019 in cui io, facendo benzina con la mia auto, par-



lavo della necessità di tagliare le accise. Si è detto 'la Meloni è incoerente, vi ha detto cose in campagna elettorale poi al governo non le ha fatte'. Ora - chiarisce la premier - non è un caso che quel video sia del 2019 e non dell'ultima campagna elettorale, perché capiamoci, sono ancora convinta sia giusto tagliare le accise sulla benzina, ma non sfuggerà che da qui al 2019 il mondo è cambiato e, purtroppo, stiamo affrontando una situazione emergenziale che ci sta



imponendo di fare alcune scelte. Quindi, punto primo - prosegue Meloni - io non ho promesso in questa campagna elettorale che avrei tagliato le accise sulla benzina perché sapevo qual era la situazione davanti alla quale mi sarei trovata". Sul prezzo della benzina "c'è in atto una mistificazione della realtà". "Io sento dire in tv che il prezzo della benzina in Italia sarebbe attorno ai 2,5 euro. Ora, siccome io sto monitorando il prezzo, questi dati non mi tornano e questo è ampiamente verificabile: intanto ci sono app per conoscere in tempo reale il prezzo della benzina alla pompa, in secondo luogo perché ci sono autorità preposte che pubblicano questo dato. Il dato del ministero delle imprese del made in Italy ha pubblicato il prezzo medio della benzina in Italia della settimana scorsa, in cui in tv si è parlato solo di questo: il prezzo medio era 1,812 euro. E' un prezzo che ci piacerebbe fosse più basso,

ma quando cambia rispetto a quanto vissuto nei mesi precedenti, negli anni precedenti?". "Ma c'è di più. Sono andata a guardare alcuni dati: il taglio delle accise del precedente governo è stato fatto a marzo -illustra Meloni - a maggio la benzina era a 1.885 euro, più alto di oggi. Il 27 giugno a 2.073, il 18 luglio a 1.989, il 1 agosto 1.877. Allora posso anche capire se considerare alto e fuori controllo" il prezzo attuale, "ma dove erano stampa e politici negli anni scorsi? Anche con il governo Monti, anche con il governo Renzi c'erano prezzi più alti eppure io non ricordo le campagne che stiamo vedendo in questi giorni...". Dal canto suo il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini sottolinea come "oggi come ieri il prezzo della benzina e del gasolio sta scendendo, perché - rivendica - se mandi la gente a controllare i furbetti e gli speculatori hanno una vita più difficile".

in Breve



Ladri al ministero, rubato un particolare dispositivo per schermare i cellulari

Hanno commesso un furto all'interno del ministero dello sviluppo economico. Non hanno rubato soldi o documenti, ma un congegno in grado di impedire localizzazioni o intercettazioni di cellulari, una "jammer telefonico" o anche "ombrello". Il furto è stato messo a segno nel periodo delle festività natalizie. Ad indagare i carabinieri di Porta Portese e della compagnia di Trastevere, allertati lo scorso 9 gennaio dal personale del dicastero che ha notato come da un magazzino fosse scomparsa la valigetta con dentro lo jammer. Nessuna telecamera ha ripreso nulla. Il portone aveva la serratura forzata. Le indagini sono in corso.

Ladri incappucciati in villa Rapinati un imprenditore

Stavano cenando quando una banda di ladri incappucciati li ha minacciati, saccheggiando la loro villa. Paura a Castel Gandolfo dove un imprenditore e la sua famiglia sono stati vittime dei ladri. È quanto successo lo scorso 7 gennaio, intorno alle 21. Secondo quanto appreso cinque persone con indosso guanti e calze sul viso hanno fatto un blitz nell'abitazione, minacciando poi l'imprenditore di 70 anni che era in casa con la moglie e la figlia. I ladri hanno chiesto dove fosse la cassaforte. Da lì, secondo quanto raccontato dalle vittime, avrebbero portato via circa diecimila euro tra contanti e gioielli. Poi sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce. Indagano i carabinieri. Secondo una prima analisi investigativa, i cinque non sarebbero stati armati.

Ragazza morta per meningite: procura Roma apre un'inchiesta

La procura di Roma ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo per colpa medica, contro ignoti, in relazione alla morte di Valeria Fioravanti, 27 anni, deceduta per una meningite batterica. La ragazza, secondo quanto scrive oggi il quotidiano La Repubblica, nelle scorse settimane si era recata in più ospedali perché accusava fastidi dopo la rimozione di un ascesso. Secondo quanto ricostruito tutto sarebbe iniziato il 25 dicembre, quando la 27enne è

stata operata al Campus Biomedico di Roma per un ascesso. Due giorni dopo le dimissioni, la ragazza sarebbe andata al pronto soccorso del Policlinico Casilino, accusando un forte mal di testa, dolori alla schiena e al collo. Le sarebbe stata diagnosticata una forte cefalea e per questo sarebbe stata dimessa con la prescrizione di antinfiammatori. Il dolore però sarebbe poi peggiorato. Altra visita al Casilino, altra diagnosi errata. Al San Giovanni

la risposta è stata: protrusione alla colonna vertebrale e la cura un collare per una settimana. Valeria, secondo il racconto dei familiari, avrebbe però continuato a peggiorare. Al quarto tentativo i medici avrebbero capito che si trattava di una meningite batterica. L'impiegata è stata a quel punto sottoposta a un esame del midollo, che avrebbe confermato il sospetto, ma ormai era tardi: la ragazza è entrata in coma e, nonostante un'operazione, ieri è morta.



Finisce con l'auto contro un palo

Incidente mortale a Tor Vergata

Incidente mortale a Nuova Tor Vergata. La tragedia è avvenuta ieri mattina sul vialone da cui prende nome il quartiere diviso fra il VI ed il VII municipio. Un sinistro autonomo A perdere la vita un uomo a bordo di una Smart Fortwo. L'automobilista ha perso il controllo della citycar sbattendo contro un palo dell'Acea. I soccorritori intervenuti sul posto nulla hanno potuto se non constatarne il decesso. In particolare l'incidente è avvenuto intorno alle 10:00 dell'11 gennaio su via di Tor Vergata, altezza via Carlo

Betocchi (fronte civico 408). Sul posto per svolgere i rilievi scientifici sono intervenuti gli agenti del VII gruppo Tuscolano della polizia locale di Roma Capitale. Dinamica ancora da chiarire, potrebbe essere stato fatale un malore per l'uomo alla guida. Altro incidente per forza non della stessa gravità sul tratto urbano dell'A24, all'altezza dell'uscita di via di Portonaccio, direzione tangenziale Est. Due le vetture coinvolte con uno dei conducenti rimasto lievemente ferito ed accompagnato in ospedale per accertamenti. Il sinistro



intorno alle 9:00. Sul posto per accertare la dinamica ed eseguire i rilievi scientifici sono intervenuti gli agenti della polizia stradale con la polizia locale di Roma Capitale in ausilio per la gestione della viabilità.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook Twitter Instagram YouTube

Il candidato presidente della Regione alla presentazione della lista Noi Moderati

Visite specialistiche nel Lazio, Rocca: "In 12 mesi zero attesa"

Entro 12 mesi la mia amministrazione, quando sarò in carica, azzererà le liste d'attesa per le visite specialistiche". Lo ha detto il candidato presidente alla Regione Lazio del centrodestra Francesco Rocca, intervenendo alla presentazione della lista Noi Moderati. "Abbiamo bisogno di cambiare, di quei fatti che sono mancati. C'è una Regione ferma da 10 anni, voglio fare terminare gli alibi. Dobbiamo ridare dignità ai cittadini del Lazio - ha aggiunto - In questo pensare ai nuovi stadi spero che al centro ci sia il Flaminio. Bisogna terminare questo scempio del Flaminio. Va recuperato. Come cittadino romano, poi, sono affezionato allo stadio Olimpico".

Rocca a Repubblica

Il prezzo degli errori del passato è stato pagato. E il carcere è stato uno spartiacque dal quale imparare. Lo dice chiaramente il candidato di centrodestra alle regionali del Lazio Francesco Rocca che, in un'intervista pubblicata oggi su Repubblica, si difende rispetto al polverone scatenato ieri dalle sue dichiarazioni, nelle quali paragonava la sua passata condanna definitiva per spaccio di eroina all'adesione di Eugenio Scalfari al partito fascista. "Volevo solo dire che, mentre per lui si è stati disponibili a passare sopra agli errori, per me si è scelta un'altra misura: io devo morire inchiodato a uno stigma, all'immagine del Rocca fascista". Un'immagine dalla quale l'ex presidente della Croce Rossa italiana cerca invece di affrancarsi. A partire proprio dallo spaccio. Mentre preferisce non rispondere alle allusioni del fratello, che sempre ieri lo ha invitato a dire con chi fosse in affari a quei

tempi, "non commento", Rocca racconta come si è trovato a vendere eroina: "Non voglio sminuire la gravità di quello che ho fatto 38 anni fa, ero giovane e Ostia era un ambiente particolare. Per me l'arresto è stato un trauma. Ma anche un momento che ha diviso il prima e il dopo. Un'opportunità che ho saputo cogliere. Ma Rocca tiene a rimarcare la sua distanza anche con qualsiasi estremismo, compreso quello di destra. "La mia incompatibilità con i No-Vax è un dato di fatto" si difende, prendendo le distanze sulla presenza, alla sua prima uscita ufficiale come candidato, di Mauro Antonini, in passato coordinatore di Casapound nel Lazio e oggi nella Lega: "Della sua presenza hanno detto anche a me". "Nessun degli assessori e dei direttori sanitari verrà da quella esperienza" specifica poi, facendo riferimento alla Giunta Storace, uno dei suoi maggiori sostenitori. Sull'ex governatore, però, Rocca spe-

cifica: "Io con Storace ho aperto il Sant'Andrea, allora gli ospedali si aprivano". Ma anche un momento che ha diviso il prima e il dopo. Un'opportunità che ho saputo cogliere". Proprio sul campo della sanità il candidato del centrodestra intende giocare le sue carte: "Azzererò le liste d'attesa per le prestazioni ospedaliere - assicura -. Prendo un impegno formale con gli elettori. Poi voglio riorganizzare la rete ospedaliera, mettendo fine allo scandalo dei tempi di attesa nei pronto soccorso. Nel 2023 siamo ancora con i fax per vedere se ci sono i posti letto", dice a Repubblica. "Mi riappropriero di tutto quello che paga la Regione" aggiunge, lanciando una frecciata al candidato di centrosinistra e assessore uscente alla Sanità Alessio D'Amato. "Dal 2016 al 2021 ha aumentato di mezzo miliardo l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati. Io invece voglio valorizzare eccellenze decadute. Penso al Cto o

all'Ifo". E sull'altro pomo della discordia, il termovalorizzatore, rimarca di "non voler più le discariche" ma di aver "posto un altro tema. È opportuno farlo proprio a Santa Palomba?". La risposta su un ipotetico altro sito, però, non arriverà da un eventuale mandato di Rocca a La Pisana. "Nel caso io venga eletto, me lo deve dire il commissario". Ossia, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Al quale Rocca assicura: "Avrà la massima collaborazione e la massima lealtà. Può stare sereno". Una frase che, a sinistra, di solito non porta bene.

Sgarbi: "Priorità difendere il paesaggio dalla minaccia di fotovoltaico ed eolico"

"La priorità per il Lazio è difendere il paesaggio dalla minaccia del fotovoltaico e dell'eolico che sono arrivati a lambire con l'autorizzazione della regione il Duomo di Orvieto, per questo il testimone naturale di quel che io dico è lo psichiatra Paolo Crepet



che vive terrorizzato dall'idea che il lago di Bolsena, Orvieto, Sutri o Viterbo siano violate nel loro paesaggio meraviglioso come accaduto in Salento, paesaggi conquistati da un turismo universale e che vengono depauperati di una ragione fondamentale che spinge le persone a venire in Italia: la bellezza del paesaggio". Così Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura e leader di Rinascimento a margine della conferenza stampa a Palazzo Ferrajoli a Roma con il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Lazio, Francesco Rocca. Sgarbi ha aggiunto che "la Puglia è per metà sparita e la Sicilia è sconvolta dalle pale eoliche". Per il sottosegretario, "siccome c'è il 70% di edifici indu-

striali, l'eolico può essere sostituito dal fotovoltaico sui tetti di tutte le case costruite negli ultimi 70 anni". Che sono mi pare 15 milioni di edifici. Se uno va intorno a Napoli vede orrori ovunque dove c'era il mare, e lì puoi fare un mare di fotovoltaico. Basta trovare un accordo, soprattutto col ministero dell'Agricoltura che dovrà immaginare che nell'Italia dei presidi agroalimentari noi dobbiamo coltivare dei campi di prodotti, non mettere pannelli cinesi. Credo che questo sia importante nel Lazio". Per quanto riguarda le grandi città, "siamo pieni di periferie straordinarie e orribili. Per esempio su Corviale possiamo montare km di fotovoltaico. Va trovato un accordo".



"Ho aderito a Demos perché è una formazione politica che radica la sua storia nell'idea che esistono diritti fondamentali delle persone che vanno affermati e difesi anche con la pratica, come è la storia di Sant'Egidio da cui Demos nasce. E

Lazio: Bergamo da Raggi a D'Amato

"Fatto di tutto per evitare 2 candidature, con il M5S canali aperti"

lo fa dandosi un'organizzazione in cui non prevale l'idea della propaganda, della banalizzazione di tutto ma del ragionamento e del confronto con la complessità che abbiamo davanti. Demos rappresenta una strada diversa di fare politica". Lo dice all'Adnkronos Luca Bergamo, già vicesindaco della Giunta Raggi e ora candidato con Demos alle Regionali del 12 e 13 febbraio nel Lazio. Sul naufragio del campo largo e la scelta del M5s di correre da solo, con la candidata Donatella Bianchi, Bergamo sottolinea come le

responsabilità siano a metà. "Insieme a Demos abbiamo lavorato fino all'ultimo perché non si creassero due candidature nella sinistra. Sottoscrivo le parole di Domenico De Masi, la responsabilità del risultato, con il mancato accordo con il M5s, giace in pro quota a ciascuno. Sul tema divisivo del termovalorizzatore c'è un modo per articolare il ragionamento che nessuno ha cercato. Il mio impegno e quello di Demos è comunque di mantenere aperti tutti i canali di confronto e collaborazione con il

M5s perché è naturale che sia così. Il campo della sinistra italiana è necessariamente composto da organizzazioni politiche con profili diversi ma si devono parlare". Ora, comunque, "con Demos sosteniamo D'Amato che ha delle possibilità di successo, è una partita aperta". Quanto alla Regione, aggiunge, "ha competenze sui sistemi culturali sia sulla cura del paesaggio sia sulle attività di spettacolo. Penso di poter dare un contributo di qualità per rendere il sistema regionale più accessibile alle persone".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Mobilità, l'assessore Patanè: "Sono diverse le strategie che vengono messe in campo per trasformare una città autocentrica come Roma in città intermodale e sostenibile"

Via alla strategia anti-incidenti con Zone 30 e "punti critici"

"Ci sono incroci stradali sulla viabilità secondaria della capitale che sono dei veri e propri passaggi critici per la sicurezza stradale, sono i cosiddetti 'black point', vale a dire aree dove l'incidentalità stradale è particolarmente elevata. Ne sono stati individuati già 175. E su questi punti si è acceso da qualche mese il faro del Campidoglio, nel tentativo di porre rimedio al pericolo che ogni giorno corrono pedoni e conducenti di mezzi a due o quattro ruote. E le Zone 30 diventano una parte di questa strategia, insieme alle prime risorse per affrontare appunto l'emergenza 'black-point'. A parlare è l'assessore comunale alla Mobilità, Eugenio Patanè che prosegue: "Sono diverse le strategie che vengono messe in campo per trasformare una città autocentrica come Roma in città intermodale e sostenibile, a cominciare dalle misure di disincentivo al traffico veicolare privato come la nuova 'Fascia Verde'. E poi, impulso al trasporto pubblico, alla sharing mobility, alla mobilità ciclabile e pedonale con la realizzazione di 69 isole ambientali e Zone 30 e un centinaio di strade scolastiche". Patanè da tempo va ripetendo che è una priorità il miglioramento della sicurezza stradale a Roma. L'assessore dichiara all'AGI che sulla sicurezza stradale "abbiamo l'obiettivo di ridurre la quantità di incidenti e soprattutto la gravità. Per farlo serviranno regole chiare che tengano conto della complessa viabilità romana: sulle strade di quella secondaria dovremmo arrivare ad avere limiti di velocità a 30 chilometri orari quasi ovunque, mentre sulle grandi arterie la manutenzione stradale, il ripensamento



degli incroci e delle intersezioni più pericolose dovranno garantire la messa in sicurezza dell'infrastruttura. Per questo abbiamo già stanziato le risorse per intervenire sui primi 10 black point, incroci o punti dove avvengono gli incidenti più gravi, ed entro la fine del 2023 interverremo, grazie a un accordo quadro, sui primi 75. Quanto alla viabilità secondaria, stiamo lavorando per realizzare 69 isole ambientali e di oltre cento strade scolastiche: sono in corso le operazioni di revisione finale degli studi di fattibilità relativi all'elenco dei primi 79 istituti. L'obiettivo è realizzare pezzi di città con isole pedonali, zone 30 e piste ciclabili perché l'obiettivo è ripensare completamente la viabilità secondaria, riducendo di molto la velocità che spesso è la causa della gravità degli incidenti". E non è stato quindi casuale il fatto che lo scorso luglio Patanè con il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore ai Lavori pubblici, Ornella Segnalini, abbia incontrato Jean Todt, il delegato Onu per la sicurezza stradale,

ribadendogli l'impegno di Roma nell'ottica del programma 'Vison Zerò finalizzato al traguardo di azzerare entro il 2050 le vittime di incidenti stradali, passando per intanto per una riduzione del 20 per cento del numero di morti e feriti già entro il 2025 per poi arrivare al 50 per cento entro un decennio. Come procedere verso la riduzione del numero di incidenti, e soprattutto ridurne la gravità? Da tempo Patanè sostiene che se si vuole ottenere quell'obiettivo entro la fine di questa legislatura capitolina è necessario disporre di regole ben definite considerino una viabilità complessa come quella della capitale. Ecco quindi l'esigenza di arrivare ad avere le 'zone 30' sulle strade di viabilità secondaria, mentre sulle grandi arterie grazie alle risorse finanziarie in vista dell'Anno Santo del 2025 la manutenzione stradale consentirà il rifacimento di centinaia di chilometri di strade, il ridisegno degli incroci e delle intersezioni considerati più pericolosi, garantendo così quella che l'assessore definisce

'messa in sicurezza dell'infrastruttura, cioè l'insieme della viabilità di Roma, città dove si registrano diverse decine di incidenti al giorno e (dato 2021) un tasso di mortalità del 4,4 per centomila abitanti. E da qui è appunto già derivato lo stanziamento di risorse per intervenire sui primi 10 incroci o punti dove maggiormente si registrano incidenti gravi. I black-point sono per lo più sulle strade a scorrimento veloce, come la Cristoforo Colombo, via Nomentana, via Casilina, ma ci sono intersezioni stradali molto pericolose sulle strade che rientrano nella viabilità secondaria. Nel tempo, Roma Servizi per la Mobilità ha analizzato 30mila incidenti avvenuti negli ultimi dieci anni, classificandoli in base ad alcuni parametri come ad esempio il costo sociale dell'incidente, il numero di sinistri, la gravità e il flusso di traffico nella zona. Nel cosiddetto costo sociale di un incidente rientrano i danni alle persone, i costi amministrativi per l'istruzione delle pratiche, i costi riportati alle infrastrutture ed i danni provocati ai mezzi interessati. Sono state stanziare le risorse per intervenire sui primi 10 cosiddetti black point, incroci pericolosi dove si sono verificati più incidenti. Di punti molto critici ne sono stati individuati 175. Gli interventi relativi al primo lotto, che dovrà essere completato entro il primo trimestre del 2023 sono: intersezione tra via Cristoforo Colombo e via Canale della Lingua, nel X municipio (in quel punto ad esempio, in 10 anni, si sono verificati 170 incidenti con 196 feriti. Lì il costo sociale medio annuo, è stato stimato in 800mila euro); l'incrocio tra via Cardinal Pacca e via del Casal di San Pio V, nel municipio XIII; le 5 intersezioni che si trovano tra via Nomentana e

via del Casale di San Basilio; l'incrocio tra la Nomentana e via Lazzaro Spallanzani, all'altezza di Villa Torlonia. Il secondo lotto di interventi è invece interamente dedicato a 4 black points presenti sulla Cristoforo Colombo e si trovano all'incrocio del viale con "piazzale 25 marzo 1957" (Eur); ed ancora all'intersezione con via Pindaro all'Infernetto, con via Federici e via Padre Semeria alla Garbatella e con piazzale dell'Agricoltura, sempre all'Eur. Roma Capitale ha ottenuto fondi pari a 3,5 milioni di euro per la progettazione di 69 isole ambientali e zone 30, previste da PGU e PUMS, sulle quali Roma Servizi per la Mobilità ha completato gli studi di fattibilità individuando perimetro, porte di accesso e principali poli attrattori locali interni. Oltre alle 69, sono iniziati, e in alcuni casi quasi ultimati, i lavori per altre isole ambientali e Zone 30: Casal Bertone, Quadraro, Terme Deciane e viale Ratto delle Sabine. Stanno invece per essere avviati i lavori per le zone 30 di Largo dei Ravennati e di Largo Millesimo. "Sulla sicurezza stradale - dichiara a più riprese Patanè - abbiamo l'obiettivo di ridurre la quantità di incidenti e soprattutto la gravità. Per farlo serviranno regole chiare che tengano conto della complessa viabilità romana: sulle strade di viabilità secondaria dovremmo arrivare ad avere limiti di velocità a 30 chilometri orari quasi ovunque, mentre sulle grandi arterie la manutenzione stradale, il ripensamento degli incroci e delle intersezioni più pericolose dovranno garantire la messa in sicurezza dell'infrastruttura. Per questo abbiamo già stanziato le risorse per intervenire sui primi 10 black point, incroci o punti dove avvengono gli incidenti più gravi, ed entro la fine del 2023 interverremo grazie a un accordo quadro sui primi 75. Quanto alla viabilità secondaria, stiamo lavorando per realizzare 69 isole ambientali e di oltre cento strade scolastiche: sono in corso le operazioni di revisione finale degli studi di fattibilità relativi all'elenco dei primi 79 istituti. L'obiettivo è realizzare pezzi di città con isole pedonali, zone 30 e piste ciclabili perché l'obiettivo è ripensare completamente la viabilità secondaria, riducendo di molto la velocità che spesso è la causa della gravità degli incidenti".

Covid, Fiaso:
"Ricoveri
in calo, -9%
nell'ultima
settimana"

Quarta settimana con il segno 'meno' per la curva dei ricoveri Covid: -9% rispetto a sette giorni fa (-0,7). È quanto emerge dalla rilevazione degli ospedali sentinella aderenti alla rete della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere del 10 gennaio 2023. Il 43% dei posti letto negli ospedali è occupato dai pazienti ricoverati per Covid, con insufficienza respiratoria o polmonite. La loro proporzione da qualche settimana è in crescita, un mese fa erano il 32%. Si tratta di pazienti al 79% vaccinati da più di sei mesi, con un'età media di 76 anni e con altre patologie. Di contro, scende al 57% la percentuale dei ricoverati con Covid, ovvero pazienti che sono arrivati in ospedale per la cura di altre patologie, sono positivi al virus ma non hanno sintomi respiratori e polmonari. In leggero calo anche le terapie intensive (-6,3%). Il 67% di questi pazienti è ricoverato per Covid, con conseguenze gravi dell'infezione da Sars-Cov-2. Si tratta per il 30% di soggetti non vaccinati con un'età media di 68 anni. "Guardiamo con cauto ottimismo a questi dati. Le prossime due settimane saranno determinanti per capire quali potrebbero essere le ricadute sugli ospedali dato dall'aumento dei contagi registrato nelle ultime rilevazioni dell'Istituto superiore di sanità. Se l'indice dei ricoveri non crescerà sensibilmente, significa che le varianti attualmente circolanti impattano meno sul rischio ospedalizzazioni - spiega il presidente di Fiaso, Giovanni Migliore - dobbiamo mantenere comunque alta l'attenzione, guardare cosa succede con i contagi legati alla riapertura delle scuole, anche per l'influenza stagionale, e intensificare la campagna di vaccinazione. I fragili sono sempre esposti alle conseguenze gravi del Covid e continuano ad essere i più presenti nei nostri ospedali". Per quanto riguarda i pazienti pediatrici, Fiaso definisce "stabile" il numero dei pazienti minori di 18 anni ricoverati nei quattro ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali della rete sentinella Fiaso. Nessun bambino è in terapia intensiva. L'86% è ricoverato per Covid, con sintomi respiratori, e il 93% dei pazienti pediatrici con infezione da Sars-Cov-2 è di età compresa tra 0 e 4 anni.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

È quanto emerge dai dati di Immobiliare.it Insights, business unit specializzata in analisi di mercato di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia

Nel 2022 il mattone tiene Nel Lazio e Roma supera i 3300 euro al metro quadro

Rispetto a un anno fa, nella regione si registrano uno stock di immobili in calo e una domanda crescente sia per le vendite, sia per gli affitti. Il mercato immobiliare laziale chiude l'anno in lieve crescita, anche se attenuata dai risultati dell'ultimo trimestre. È quanto emerge dai dati di Immobiliare.it Insights, business unit specializzata in analisi di mercato di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia. All'interno della regione, nel 2022 i prezzi di vendita al metro quadro sono cresciuti dello 0,8%. Un trend di segno opposto rispetto al risultato degli ultimi tre mesi (-0,6%), che fissa così il prezzo medio al metro quadro per le abitazioni in vendita a 2.608 €. Venendo agli altri principali indicatori del mercato delle compravendite, anche la domanda e l'offerta di immobili evidenziano segnali positivi, con la prima che cresce del 3,4% e del 3,9% rispettivamente su base annua e trimestrale mentre lo stock di immobili in vendita nel Lazio decresce di oltre 19 punti percentuali su base annua. Da segnalare comunque che l'offerta aumenta del 2,3% nell'ultimo trimestre.

Gli affitti

Guardando agli affitti, il mercato segue un andamento simile a quello delle compravendite: il prezzo cresce su base annua dell'1,3%, ma decresce di quasi un punto percentuale nell'ultimo trimestre. Lo stock per gli affitti si muove nella stessa direzione: diminuisce del 32,1% rispetto al 2021 e del 18,3% nell'ultimo trimestre, mentre la domanda contrappone alla solida crescita annuale (+63,5%), un



incremento molto più debole tra ottobre e dicembre (+2,9%).

La Capitale

La Capitale si conferma trainante per il mercato immobiliare laziale, influenzando in modo determinante i dati regionali con un prezzo degli immobili destinati alla vendita che tocca, nell'ultimo trimestre, i 3.341 euro al metro quadro. Un output, questo, risultante da una sostanziale stabilità nell'ultimo trimestre (0,1%), e da una buona performance anno su anno (+1,5%). Roma registra dati sopra alla media laziale anche per quanto riguarda la domanda di immobili in vendita (+5,1% su base annua e +4,7% trimestrale), mentre l'offerta segue l'andamento già evidenziato per la regione, con un -21,6% su base annua e con un incremento invece del 6,4% nell'ultimo trimestre. Vengono forniti riscontri simili dal mercato degli affitti. Anche in questo caso, infatti, la crescita dei prezzi è superiore a quella regionale: 2,3% su base annua e 1,3% nell'ultimo trimestre. Da ottobre a dicembre poi, a fronte di una richiesta in aumento del 5%, lo stock di immobili proposti in locazione nel comune è calato di oltre il 20%, segno di un mercato che funziona bene. Gli altri capoluoghi Per quanto riguarda gli altri capoluoghi

lazio, si osserva come questi convergano tendenzialmente verso la stabilità o la debole crescita per quanto riguarda i prezzi di vendita, seguendo la media regionale. Si segnala però il dato del comune di Frosinone, dove il prezzo al metro quadro ha la contrazione più significativa su base annua, che sfiora il 5%. Dall'altra parte Rieti è la città dove il prezzo del mattone cresce di più negli ultimi 12 mesi, con il 3,4%. Guardando alla domanda di immobili in vendita, rispetto al 2021 si osserva un incremento generalizzato per tutti i capoluoghi di provincia,

guidato sempre dal comune di Frosinone che sfiora il +26%. Fanno eccezione il comune e la provincia di Rieti, che perdono rispettivamente l'11% e il 16,5%. Con la crescita della domanda, si osserva come l'offerta di immobili in vendita decresca su tutto il territorio laziale negli ultimi 12 mesi, senza eccezioni. Guardando invece agli affitti, si nota un aumento dei prezzi nell'ultimo anno, generalizzato anche se molto diversificato all'interno della regione, con la provincia di Latina che primeggia su base annua con un incremento del +21,1%, decrescendo però più di tutte le altre province laziali nell'ultimo trimestre (-11,7%). Anche qui è possibile osservare una tendenza generale: tutti i capoluoghi laziali vedono crescere la domanda di immobili in affitto e decrescere l'offerta su base annuale, con quest'ultima che mantiene lo stesso segno anche su base trimestrale.

Reti ciclabili, Sce Campidoglio: l'Assemblea capitolina vota la richiesta di incremento fondi

“L'amministrazione capitolina chiederà a Governo, Parlamento e Anci di attivarsi per stanziare nuove risorse a sostegno di interventi e progetti dei Comuni finalizzati ad ampliare e mettere in sicurezza la rete di ciclovie urbane. È stata infatti approvata dall'Assemblea capitolina la mozione presentata dal gruppo di Sinistra Civica Ecologista che impegna Sindaco e Giunta su questo obiettivo. A Roma, come in altre città italiane, è assolutamente urgente lavorare per uno sviluppo della mobilità ciclistica, come già indicato dal Pums capitolino che prevede il raggiungimento del 5% di quota modale di spostamenti in bicicletta (15% nel centro storico) e l'incremento della rete ciclabile comunale da 120 a 293 km. Obiettivi ambiziosi ma indispensabili per limitare il traffico privato e ridurre l'inquinamento atmosferico, ridisegnando i percorsi urbani anche al fine di limitare la velocità e ridurre l'alto numero di incidenti stradali di cui sempre più spesso sono vittime ciclisti e pedoni. Gli obiettivi di incremento ed estensione delle infrastrutture ciclabili nei Comuni, previsti dal Piano Generale della Mobilità Ciclistica 2022-2024, possono però essere conseguiti solo con il concorso finanziario dello Stato, che viene oggi messo in discussione dalla consistente riduzione di fondi prevista dalla legge di Bilancio 2023 rispetto al precedente Fondo per lo Sviluppo delle reti ciclabili urbane. Roma si impegna in prima fila affinché siano stanziate al più presto risorse adeguate per favorire la mobilità ciclistica nelle aree urbane e metropolitane. Ringraziamo l'Assemblea capitolina per questo importante risultato”. È quanto dichiarano i consiglieri di Sinistra Civica Ecologista Campidoglio, Alessandro Luparelli e Michela Cicculli firmatari della mozione approvata, e Giovanni Forti, consigliere Sce del XV Municipio

Volontariato: Rosario Valastro è il nuovo presidente della CRI

Dopo le dimissioni di Francesco Rocca, candidato a governatore del Lazio

La Croce Rossa Italiana ha un nuovo Presidente in attesa delle elezioni che si terranno entro 120 giorni che daranno vita al nuovo Consiglio Direttivo Nazionale. La nomina di Rosario Valastro, che era già Vicepresidente nazionale dell'Associazione guidata da Francesco Rocca, ha visto l'altra sera il giuramento per il nuovo incarico. È lui dunque la nuova guida per i 151.000 Volontari e

Volontarie e punto di riferimento per gli oltre 600 Comitati dell'Associazione. “Sono molto emozionato per questo incarico. Da giovanissimo - ha dichiarato Rosario Valastro, neo Presidente della CRI - nelle vesti di Volontario, entrai a far parte di questa Associazione ed ora mi trovo alla sua guida. So benissimo di avere una grande responsabilità nei confronti di una realtà

tanto prestigiosa come la Croce Rossa Italiana, dei Comitati territoriali, dei volontari e dei dipendenti. Donne e uomini della CRI, il mio impegno nei vostri confronti sarà in primis quello di ascoltarvi, perché credo che solo dal confronto diretto possano emergere le migliori soluzioni per il presente e il futuro della Croce Rossa Italiana. Rivolgo il mio più sincero saluto ai membri

del Consiglio Direttivo Nazionale, al Corpo Militare ausiliario delle Forze Armate della CRI e al Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, nostra storia e nostro presente, alla Consulta Nazionale della Croce Rossa, con cui condividerò ogni passo per assicurare un periodo sereno ed efficace nei risultati. Ringrazio il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella - ha aggiunto Valastro - nostro punto di riferimento, per il suo alto magistero a presidio della tutela della dignità dell'uomo; garantisco che ci adopereremo affinché sia sempre orgoglioso dell'impegno e del lavoro svolto dalla Croce Rossa Italiana”, ha concluso Valastro.

ELPAL CONSULTING S.r.l.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Il primo appuntamento del 2023 è per domenica 15 Gennaio Il “Mercatino delle Streghe” a Citta dell’Altra Economia

di Antonella Sperati

Torna con il suo primo appuntamento del 2023 il Mercatino delle Streghe, alla Città dell’Altra Economia, Ex-Mattatoio, Largo Dino Frisullo, nel cuore della Roma storica di Testaccio, Domenica 15 Gennaio, dalle 10:00 alle 19:00, Ingresso Gratuito! L’appuntamento mensile all’insegna della cultura e della tradizione delle antiche herbarie torna a Gennaio per la sua prima edizione annuale, una tradizione che arriva al suo terzo anniversario, con tantissimi espositori a tema in una area market esoterica e artigianato dedicata nel piazzale della Città dell’Altra Economia. Una giornata completamente gratuita per scoprire oggetti ed idee di ogni genere, sia dal punto di vista artigianale che esoterico, cristalli, incensi naturali, bacchette fatte mano, talismani, orgoniti, pentasfere energetiche, abbigliamento, accessori, libri, tarocchi, manuali di



magia e quanto di più curioso e interessante si possa immaginare. Fra i prati dell’Ex Mattatoio, davanti allo storico Caffè Boario, troverete anche esperti di cartomanzia per letture e divinazioni di ogni genere, tarocchi, astrologia tradizionale ed evolutiva, carte sciamaniche e angeliche, divinazione con le rune tradi-

zionali e delle streghe. Anche i più piccoli potranno sempre divertirsi nell’area “Giochi Stregati”, con tantissime attività ricreative e laboratori artistici all’aria aperta, disegno creativo e dell’anima, in collaborazione con il laboratorio artistico di cartapesta “Per Fare un Gioco” alla Città dell’Altra Economia. Sempre

presente l’angolo street food con specialità multietniche. Tanti gli eventi e spettacoli a sorpresa durante la giornata! Il Mercatino delle Streghe è un progetto culturale a cura dell’Associazione Anima Verde, che da anni presenta su Roma iniziative a favore della cultura esoterica, folkloristica e spirituale.

Al cinema “Le Vele Scarlatte” il racconto popolare di Pietro Marcello

Il regista: “Ha un’apparenza di film storico ma in realtà è un instant-movie girato negli stessi luoghi in cui Giovanna d’Arco ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita”

“È un film semplice, lineare, popolare” che ha l’apparenza di film storico, ma è un instant movie, girato negli stessi luoghi in cui Giovanna d’Arco ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita”. Così Pietro Marcello presenta il suo ‘Le vele scarlatte’, in uscita nelle sale italiane il 12 gennaio distribuito da 01 Distribution e liberamente ispirato all’omonimo romanzo di Aleksandr Grin, scrittore russo socialista e pacifista del XX secolo. Il film ha aperto la Quinzaine des Réalisateurs di Cannes 2022. Marcello sposta l’ambientazione dalla Russia al nord della Francia dove Juliette, giovane orfana di madre, vive con il padre, Raphaël, un soldato sopravvissuto alla prima guerra mondiale. Appassionata di musica e di canto, Juliette ha uno spirito solitario. Un giorno, lungo la riva di un fiume, incontra una maga che le predice che delle vele scarlatte arriveranno per portarla via dal suo villaggio. Juliette non smetterà mai di credere nella profezia. “Ho elaborato Le vele scarlatte nell’arco di un anno, un anno mezzo. Quando è partito il Covid ero in Francia - racconta il regista - e ci ho passato due anni. In Francia ho trovato dei produttori, non avevo necessità di un film. Dopo ‘Martin Eden’, che mi aveva impegnato anche come produt-



tore, avevo bisogno di riposo. Ma Charles Gillibert mi ha regalato questa novella: abbiamo sviluppato la storia dopo una settimana”, dice Marcello sottolineando di avere “lavorato in stato di grazia, perché ho avuto attrici e attori straordinari”. Nel cast Juliette Jouan, Raphaël Thiéry, Noémie

Lvovsky, Yolande Moreau e la partecipazione speciale di Louis Garrel. “Io non sono assolutamente un’attrice, non avevo mai fatto cinema - rivela Juliette Jouan - Mi è arrivato via mail un annuncio di convocazione in Normandia e ho risposto solo perché cercavano una Juliette di vent’anni in grado di fare musica e cantare, e io di base sono una musicista. Così ho mandato delle registrazioni che fanno ancora ridere Pietro”. “Il peggior self-tape che abbia mai ricevuto...”, commenta il regista ridendo. “La ruralità è quello che mi caratterizza, prima di fare l’attore ho fatto una serie di mestieri legati all’agricoltura, all’allevamento”, racconta Raphaël Thiéry, sottolineando la necessità di esprimere la corporeità di un personaggio: “Ho tolto alcuni dialoghi, perché li ritenevo superflui, e li ho incarnati con i miei gesti, il mio corpo”. E aggiunge: “Per prepararci Pietro ci ha fatto vivere insieme una settimana prima nella fattoria, abbiamo creato quella famiglia, ed è stato naturale poi iniziare le riprese. È stato facile anche perché ho una figlia che si chiama Juliette”. “Io non ho un padre che si chiama Raphaël - replica la Jouan - ma il rapporto che ho con mio padre è molto simile”.

Flaminia Fratta

‘Grazie ragazzi’, Albanese tra carcere, risate e Godot

In sala da domani film di Milani con Bentivoglio, Marchioni e Bergamasco

Si ride tanto, e non solo, con GRAZIE RAGAZZI di Riccardo Milani, una gran bella commedia piena di sfumature che mette insieme il potere salvifico della cultura (in questo caso del teatro), le realtà del mondo carcerario, la grammatica dell’attore, una piece difficile come ASPETTANDO GODOT di Samuel Beckett e, infine, una vicenda reale già raccontata in UN ANNO CON GODOT di Emmanuelle Courcol. Incipit straordinario - per questo film in sala dal 12 gennaio in 450 copie distribuite da Vision - con Albanese alle prese con un prolungato orgasmo vocale, fa infatti il doppiatore di film porno. A questo si è ridotto il suo personaggio di Antonio, un attore già dentro il fallimento. Ma ad un certo punto un vecchio amico e collega (uno straordinario Fabrizio Bentivoglio) gli propone di fare l’insegnante di un laboratorio teatrale all’interno di un istituto penitenziario presieduto da una severa quanto illuminata direttrice (Sonia Bergamasco). Antonio mette su così una piccola, rocambolesca compagnia composta da cinque detenuti (interpretati da Vinicio Marchioni, Giacomo Ferrara, Giorgio Montanini, Andrea Lattanzi e Bogdan Iordachioiu) che, una volta presa fiducia, arriva ad interpretare con successo un difficile classico come quello di Beckett. E questo dopo che i cinque detenuti si sono lasciati andare al potere liberatorio dell’arte. Nel cast di GRAZIE RAGAZZI, prodotto da Carlo Degli Esposti, Nicola Serra, Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa in collaborazione con Sky, Prime Video e Teodora Film, anche

Nicola Rignanese, Imma Piro, Gerhard Koloneci e Liliana Bottone. “La verità del teatro - dice Antonio Albanese - l’ho vissuta in prima persona quando da giovane sono arrivato per puro caso sul palcoscenico. Insomma, questo film mi ha ricordato molto i miei inizi”. E ancora l’attore lombardo: “Il messaggio di questo film? Avvicinarsi alla cultura fa bene, anche se ho notato con dispiacere come alle ultime elezioni nessun politico l’abbia mai citata nei suoi discorsi. E questo dall’una e dall’altra parte”. Dice invece il regista in conferenza stampa: “Non so mai definire quello che faccio, se non che amo raccontare in chiave semplice anche cose complicate e veicolarle a un pubblico più largo possibile”. Il teatro in carcere? “Non è più una cosa rara. Il carcere di Rebibbia di Roma, ad esempio, da decenni fa attività importanti. Certo - aggiunge - quella carceraria è un’umanità su cui si deve intervenire, ma sono anche convinto che la certezza della pena sia comunque una necessità. Soffro sempre nel vedere le impunità”, dice il regista di COME UN GATTO IN TANGENZIALE. Sintetizza, infine, Vinicio Marchioni: “GRAZIE RAGAZZI è un film soprattutto sugli ‘ultimi’ che mette insieme teatro e cinema, una cosa che tento di fare da anni. E poi una considerazione: qualcuno mi spieghi come mai in ogni piazza principale italiana troviamo un municipio, una chiesa e un teatro. Voglio dire che il fatto che lo spazio teatrale abbia un potere salvifico è una cosa che si sa da 2400 anni, ma in Italia questo conta poco”.

Chiara Maccone

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti In Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Imperdibile rassegna artistico-musicale dal 28 gennaio al 25 febbraio 2023

Fausto Papetti, mito del Sax Crooner

Al "Museo del Saxofono" concerti, mostra e visite guidate per il suo centenario

Il 28 gennaio 2023 ricorre il centenario della nascita del grande saxofonista italiano Fausto Papetti e il Museo del Saxofono di Fiumicino, grazie al contributo ottenuto con l'Avviso Pubblico per le iniziative culturali, sociali e turistiche della Regione Lazio, intende celebrare questa importante ricorrenza realizzando un'iniziativa che si svilupperà dal 28 gennaio al 25 febbraio 2023 con l'esposizione dello strumento appartenuto all'artista, una mostra e altri memorabilia concessi dalla famiglia erede, oltre a concerti e visite guidate. Fausto Papetti è stato un'artista molto conosciuto ed estremamente apprezzato dal pubblico italiano e che ha sostanzialmente contribuito alla divulgazione e conoscenza dello strumento e al suo appeal nella cultura italiana. Ha sempre avuto grandi successi discografici pubblicando raccolte di celebri brani del periodo arrangiati in versione strumentale, scelti soprattutto fra le musiche per

il cinema, che spesso superavano le vendite delle colonne sonore originali. In Italia è riuscito ad imporre per la prima volta in campo discografico leggero il cosiddetto "genere strumentale", sino ad allora quasi ignorato dalle classifiche di vendita, divenendo l'interprete che, con ben 29 dischi, ha piazzato il maggior numero di album nella Hit Parade italiana. La grande Mina è seconda con 27 e i Pooh terzi con 23. Una carriera travolgente che lo ha reso notissimo in tutto il mondo, soprattutto in Germania, Spagna, Francia, Russia e Giappone. Fausto Papetti è stato un maestro della musica confidenziale che ebbe un successo strepitoso grazie alla sua rilettura dei classici della canzone dei quali smussava le eventuali asperità lasciando prevalere su tutto la melodia, per la gioia dell'ascolto più disimpegnato. Il suo successo coincide con la diffusione della musicassetta come supporto sonoro facilmente trasportabile per tutti



gli anni '70 e '80. Altrettanto famose erano le copertine dei suoi dischi che, caratterizzate sempre dalla presenza di foto di nudi femminili, molto spesso in compagnia di un saxofono, dagli anni '60 agli anni '80 hanno fortemente contribuito al radicamento nell'immaginario collettivo del binomio sax-erotismo. "L'idea di realizzare un simile evento - afferma Attilio Berni, direttore del Museo del Saxofono - è partita dalla disponibilità degli eredi Papetti a concedere in esposizione lo strumento personale dell'artista, un sax

alto Selmer Mark VI del 1958 e altri memorabilia. Successivamente è iniziato un lungo percorso di ricerca, raccolta e analisi di foto, materiali e testimonianze che mi ha portato alla costruzione di una narrazione emozionante e suggestiva ricostruendo la storia artistica di Fausto Papetti e delineandone un ritratto completo, del musicista come dell'uomo. Da qui, con l'occasione dell'anniversario che ricade proprio il 28 gennaio, è stato gioco-forza immaginare una serie di eventi celebrativi in omaggio al

grande saxofonista italiano." Un percorso espositivo che si trasforma in un viaggio visivo, uditivo e sensoriale, un'esperienza immersiva, che muta lo spazio espositivo del museo in una scatola scenica, dove oltre a ammirare lo strumento e i dischi d'oro, sarà possibile vedere fotografie d'epoca, immagini private e pubbliche, ascoltare vinili, stereo 8, musicassette e sfogliare spartiti originali. Tutti i visitatori riceveranno in omaggio un booklet commemorativo realizzato appositamente per l'evento e che descrive la fortunata carriera dell'artista. Le visite guidate, gratuite, sono prenotabili telefonicamente al numero di telefono +39 06 61697862 o via mail info@museodelsaxofono.com fino ad esaurimento posti (max 20 persone). Gli orari sono indicati nel programma. La mostra verrà aperta al pubblico a partire dalle ore 11:00 del 28 gennaio. Alla mostra sono correlati tre concerti, in programma il 28 gennaio, il 18

e il 25 febbraio, che vedranno esibirsi rispettivamente l'Italian Jazz Quintet, il Venanzio Venditti Quartet e l'Original Saxie Band in un tributo a tema, tra musica leggera, swing e jazz, al grande interprete. I concerti prevedono un biglietto d'ingresso di € 15,00. Inoltre, per chi lo gradisse, prima di ogni concerto - come da tradizione al Museo - è prevista un'apericena, a partire dalle ore 20:00, al costo di € 15,00. Alla serata di inaugurazione della manifestazione, in programma sabato 28 gennaio alle ore 19:00, parteciperà Marco Papetti, figlio del musicista, e il regista Paolo Campana, autore del film Vinylmania, con alcuni frammenti in video del suo nuovo documentario dedicato alla storia di Papetti. L'accesso all'evento di apertura sarà consentito fino ad esaurimento posti; è vivamente consigliata la prenotazione ai numeri o alla mail del museo.

Carlo Picconi

L'opera è "Roma" e ritrae Anna Magnani nel film di Fellini nella sua ultima apparizione cinematografica nel 1972

La pittrice Simona Bencivenga in esposizione a Via Margutta

La pittrice Simona Bencivenga, in occasione del vernissage in onore del maestro Federico Fellini, dal 13 al 22 gennaio espone la sua opera nella rassegna collettiva presso la Galleria Internazionale "Area Contesa Arte" in Via Margutta 90 a Roma. L'opera ha come titolo "Roma" e ritrae, nella sua personale interpretazione, Anna Magnani in riferimento al film del maestro Fellini che la vedrà in un cameo come sua ultima apparizione cinematografica nel 1972. Simona Bencivenga nasce a Roma nel 1975. Diplomata presso l'Istituto Roberto Rossellini come "Tecnico per la Cinematografia e Televisione con specializzazione in Grafica Pubblicitaria, avvia la sua carriera lavorativa in campo commerciale e poi aziendale, mantenendo al tempo stesso la sua passione per l'arte e il disegno che l'accompagnano sin da pic-

cola. Nonostante la formazione in ambito grafico illustrativo, inizia a dipingere con una particolare attenzione alla pittura a olio. Le sue prime opere sono dedicate a riproduzioni d'autore dei grandi maestri e a studi di nudo, un'esperienza che le ha permesso di approfondire le diverse tecniche pittoriche e di acquisire la conoscenza e la versatilità di supporti e materiali. Da questa continua sperimentazione nascono gli oli su lastra di rame, opere incentrate sulla natura morta; una raffigurazione pittorica che insegna contrasti, luci, ombre e che unisce la tradizione barocca a uno spirito contemporaneo. Una visione più intima si realizza attraverso i ritratti a olio o grafite per poter raccontare le persone nella loro essenza, con lo scopo di esprimere "l'essere non l'apparire". Questo percorso le ha consentito di approfondire le diver-

se tecniche artistiche, dalla tempera all'acquerello, dall'acrilico all'olio, dalla grafite ai pastelli e alla china. Le opere realizzate a china su cartoncino sono dedicate a vedute della sua città, Roma, per mantenere vivo il fascino di quella tradizione pittorica che, tra il Settecento e l'Ottocento, illustrava e faceva conoscere luoghi preziosi e ricchi di storia. La scelta personale di dedicarsi completamente all'arte, libera la sua identità su una ricerca materica che trasforma la mente in un cantiere sempre aperto. Tinte, texture e giochi di luce, realizzati anche con l'utilizzo della foglia d'oro, diventano un mezzo espressivo per trasmettere emozioni. Questa sua continua sperimentazione la porta a intraprendere un progetto artistico con l'Hotel Gasometer Urban Suite. Nel cuore del quartiere Ostiense di Roma, dove riqualificazione

e valorizzazione contribuiscono allo sviluppo del territorio, nasce nel 2017 la struttura ricettiva a seguito di una totale ristrutturazione dell'edificio di Via del Porto Fluviale eretto negli anni '20 e sede del lavatoio lanario fino al 1995. La meravigliosa terrazza che si affaccia sul Gazometro conserva tutto il fascino di un'architettura industriale che caratterizza il quartiere, non a caso sfondo del set cinematografico "Le fate ignoranti" di Ferzan Ozpetek. Questo palcoscenico, ricco di stimoli, diventa sfondo di un'espressione artistica urbana che la pittrice intraprende nel rispetto delle radici e della tradizione con tecniche pittoriche volte a valorizzare la modernità della struttura con opere su misura per le suites. L'arte come linguaggio di comunicazione emozionale.

Marilena Lupi



MISSION
La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STENI srl opera sul territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di impianti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

 IMPIANTI MECCANICI	 IMPIANTI IDRICI
 RICERCA & SVILUPPO	 IMPIANTI ELETTRICI
 IMPIANTI SPECIALI	 IMPIANTI NAVALI



Il noto giornalista radiofonico sarà ospite del locale trasteverino Francesco Certo e le sue poesie in un atteso reading al Lettere Caffè

di Virginia Rifulato

Si terrà questa sera alle 18:30 presso lo storico Lettere Caffè di Trastevere il reading con Francesco Certo, amata voce della radio capitolina, riscoperti - con indubbio successo - artefice di una raffinata arte poetica genuina, indagatrice delle profondità umane. Le sue poesie raccontano mondi interiori che ognuno di noi può riscoprire dentro di sé, parole e versi valorizzati da una chiarezza espressiva che senza vorticosi giri di parole arriva dritta al cuore. Cosa sarebbe l'amore senza il non amore? Cosa sarebbe la trepidante attesa senza la sconcertante caduta nel precipizio? Cosa sarebbe l'incanto senza lo sconforto? Con questi quesiti il giornalista Francesco Certo ha costruito il suo nuovo libro di poesie, il settimo dall'avvento del Covid, che lo ha portato ad investigare sull'animo umano e i suoi più vivi impulsi. Presentato per la prima volta a Roma, "Amore e non amore" è



una raccolta di cento poesie che tratteggiano quel nobile sentimento che ci tiene costantemente vivi. Ad accompagna-

re l'autore nelle sue esplorazioni affettive ci saranno per l'occasione le attrici Eleonora Mancini e Martina Fusaro, che



interpretano alcuni componimenti contenuti nell'opera, mentre il cantautore Davide Trebbi darà voce ad esse con la sua chitarra e il canto. La serata verrà moderata dalla giornalista e promoter culturale Elisabetta Castiglioni. "Amore e non amore" si presenta così come un distillato di emozioni con le sue poesie che scrutano negli abissi dell'amore ferito, vilipeso, ingannato, o che si nutrono di speranza e restano

desolate come parole vuote quando l'amore finisce o non viene vissuto. "C'è sempre bisogno di poesia in questo mondo di inganni e raggiri - dichiara Certo - e c'è sempre bisogno dell'incanto dell'amore anche quando la consolante solitudine sembra suggerire una strada diversa". Dopo Una vita, cento poesie (Guida, dic 2020), Canto d'amore in versi (Pav, giu 2021), Vita tormento e rinascita. Le poesie del cuore (Bertoni, ott 2021), Traiettorie

poetiche (Bibliotheka Edizioni, apr 2022), Amore e incanto. Il caos delle anime (Pav, apr 2022), Tra aria e materia (Eretica, ott 2022), Francesco Certo imbraccia nuovamente la sua florida penna per offrire in toto ad un pubblico multigenerazionale e multiculturale una ispirazione poetica, semplice ma profonda e variegata, in grado di dipingere il sentimento più importante con molteplici e raffinate sfumature d'artista. - Lettere Caffè: Via San Francesco a Ripa 100 - Roma (Trastevere). È consigliata la prenotazione al numero +39 340 0044154.

Francesco Certo - Nato a Roma nel 1970, è giornalista professionista dal 1997, dal 2003 caporedattore di Dimensione Suono Roma e Dimensione Suono Soft, emittenti romane del gruppo Rds. Autore di raccolte poetiche per Guida, Bibliotheka, Bertoni Dantebus Pav. Redattore per diverse testate quotidiane di articoli di cronaca sport e cultura. Membro di commissioni di esame per l'abilitazione al titolo professionale di giornalista, libero docente di corsi accademici e non di Scienze della Comunicazione; negli anni ha condotto diverse trasmissioni radio-televisive e ha moderato congressi, convegni e conferenze stampa in ambito letterario, scientifico, politico, sportivo.

"Eccellenza nella Musica 2022" Premiata la William School Music

"Il successo non è un caso. È duro lavoro, perseveranza, apprendimento, studio, sacrificio e, soprattutto, amore per ciò che stai facendo o imparando a fare" (Pelè)

Ed è proprio con questa celebre frase che annunciamo il riconoscimento alla William School Music di Roma, premiata lo scorso 6 gennaio 2023 come "Eccellenza nella Musica 2022" in uno straordinario evento patrocinato e organizzato dal Municipio di Roma VI, presso il nuovo

centro polifunzionale di Villa Verde. Sicuramente un risultato meritato dopo un anno di duro lavoro, grazie anche alla collaborazione tra maestri e allievi, che hanno contribuito ad aiutare, con il ricavato, la Lega del Filo d'Oro. Durante l'evento sono state premiate le

Eccellenze del territorio in ambito sportivo, musicale, culturale e sociale, dando prestigio a tutte quelle realtà che tengono alti i valori per cui sono nate queste discipline: aggregazione e socialità. A premiare i rappresentanti delle varie categorie, il Presidente del Municipio di Roma VI Nicola Franco e le varie cariche istituzionali. Molte le personalità intervenute, sia in ambito sportivo che culturale, tra i tanti Antonio Giuliani. Da parte della William School Music, rappresentata dal direttivo al completo con Maria Laura Pruna, Fabio e William Feliziani, che ha anche copresentato la manifestazione, si sono esibiti alcuni dei suoi migliori Artisti. Inoltre la manifestazione si è aperta con l'inno d'Italia e, a seguire, il brano "TAM TAM! ...di Periferia", divenuto l'inno delle periferie di Roma, nato e prodotto dalla Feliziani & Sons, nonché cantato da tutti gli Artisti della scuola! La William School Music è nata nel 2016 e, in pochissimi



anni, è diventata tra le più quotate Scuole di Musica di Roma, diventando un punto di riferimento nel quadrante sud/est della Capitale. Nel 2022 è stata pluripremiata per la sua attività scolastica, per menzionarne alcuni: il Comune di Roma e lo stesso Municipio VI; per di più è stata citata in moltissime testate giornalistiche nonché dall'emittente televisiva Rai 3.

IL FONDATORE - Fabio

Feliziani asserisce: "Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni". Ed è proprio citando Eleanor Roosevelt, che Fabio Feliziani vorrebbe incitare gli allievi della scuola e non solo a credere nei propri sogni, gettando le basi per far sì che un giorno tutto ciò possa realizzarsi in una professione e perché no, in un grande successo. "Ma anche se questo non fosse" - continua Fabio Feliziani -

"sostengo che la musica sia un valore aggiunto ad ogni persona e, a tale proposito, sostengo l'insegnamento della musica nella scuola dell'obbligo malgrado sia per poche ore. Noi alla William School Music crediamo nell'Insegnamento dei valori affinché i ragazzi possano apprendere con passione ed impegno non solo uno strumento ma l'etica e la morale che ne consegue!"

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Giuseppe, il clochard di Marina di Cerveteri, derubato dello zaino a Natale, è tornato alla vita di sempre. Ma con un desiderio in più...

“Restituitemi le foto di famiglia”

Spenti i riflettori mediatici, Giuseppe, il clochard di Marina di Cerveteri, derubato dello zaino a Natale, è tornato alla vita di sempre. Inseguendo un sogno. Anzi due. Spera che il nuovo anno gli possa portare in regalo i doni che gli permetterebbero di tornare a sorridere dopo le disavventure dei giorni scorsi. Aver ritrovato il borsone con le sue poche cose e la massiccia gara di solidarietà da parte dei cittadini della frazione balneare di Cerveteri hanno solo in parte mitigato l'amarazza del settantaseienne. Giuseppe sogna di rivedere la figlia che non abbraccia da anni. La ragazza si è trasferita a Strasburgo quando i genitori decisero di separarsi, da allora i

rapporti si sono interrotti, a causa soprattutto della scelta dell'uomo di lasciare il lavoro e vivere da clochard. A capodanno ha mandato gli auguri alla figlia con un messaggio, la risposta non è mai arrivata, ma Giuseppe sogna di vederla arrivare a Marina di Cerveteri per un abbraccio caloroso che lo ripagherebbe di tante delusioni. «Le ho inviato gli auguri per le feste - rivela Giuseppe con gli occhi lucidi - sperando che ricambiasse. E le ho chiesto di venire da me. Non ho avuto risposta ma sento che potrebbe decidere all'ultimo momento di tornare in Italia. Ci voglio sperare ancora, non è detto che mia figlia non cambi idea. Sarebbe un regalo magnifico, il modo

più bello per iniziare il nuovo anno e tornare a sperare nel futuro». Segnali dalla Francia non sarebbero arrivati, ma Giuseppe sulla vicenda mantiene il riserbo ed auspica un improvviso regalo dalla figlia. L'altro cruccio del clochard sono le fotografie sparite dallo zaino sottratto e poi ritrovato. Il ladro ha gettato i libri in un cespuglio, dove sono stati rinvenuti, ha abbandonato il sacco a pelo ed i pochi abiti contenuti nel borsone. Ma le foto della moglie e della figlia di Giuseppe non sono ancora state ritrovate. Da giorni alcuni cittadini stanno frugando tra la spazzatura e nelle aiuole attorno alla zona dove fu rubato lo zaino per ritrovare le foto che

sono state gettate chissà dove. Per Giuseppe un dolore insopportabile, in quelle immagini ormai ingiallite scorrono i fotogrammi dei momenti più belli della sua vita. Quando la famiglia era unita, solida e cementata dall'amore. Sui social si leggono appelli affinché il ladro, anche in forma anonima, indichi dove ha abbandonato le foto in modo che possano essere restituite all'anziano. Il clochard, ancora frastornato dal clamore mediatico della sua disavventura, non si capacita sulle ragioni del furto. «Sono giorni - confida Giuseppe - che mi domando le motivazioni di quanto accaduto. Mi conoscono tutti, nello zaino non potevano esserci soldi od oggetti di valo-



re, chissà cosa pensavano di trovare. Sacco a pelo e libri li ho riavuti, voglio ancora ringraziare tutte le persone che mi sono state vicine, non dimenticherò mai l'affetto di Marina di Cerveteri nei miei confronti. Ora spero che tornino anche le fotografie alle quali tengo tantissimo». La vicenda potrebbe però far cambiare nuovamente rotta alla movimentata vita del clochard. Giuseppe avrebbe confidato ad alcuni amici di voler tornare a Roma, città

dove è nato e dove ha lavorato per dodici anni in una banca nella zona del Pantheon. Marina di Cerveteri, dove da giovane veniva al mare, gli è rimasta nel cuore ma il furto avrebbe lasciato una ferita morale difficilmente rimarginabile. Da un giorno all'altro, insomma, Giuseppe potrebbe improvvisamente sparire e tornare nella sua città. A meno che non appaia improvvisamente la figlia a restituirgli la gioia di vivere.

Aveva numerose microlesioni, era sporco e con una catena al collo. La sua vita accanto al suo padrone sicuramente non è stata rosea come fa immaginare anche il suo comportamento alla vista dell'uomo. Per fortuna sul suo cammino ha incontrato persone buone e pronte a fare qualcosa per salvargli la vita e donargli una casa stabile. A raccontare la storia di questo animale a quattro zampe sono le Guardie zoofile di Cerveteri. Il cagnolino stava vagando per Pian della Carlotta quando è stato notato da una famiglia che ha deciso di accoglierlo in casa fino all'arrivo delle zoofile. «Purtroppo come si temeva la storia che sembra raccontare questo peloso è quella che ci troviamo davan-

Il cane vagava a Pian della Carlotta quando è stato accolto da una famiglia

Sporco e con microlesioni salvato dalle Guardie Zoofile e dal cuore buono della gente

ti troppo spesso», spiegano. «Un cane emaciato, sporco e con numerose microlesioni, con immancabile catena di metallo al collo e una sospetta e profonda paura dell'uomo che lo porta ad appiattirsi a terra e ad urinare appena si avvicina una mano per accarezzarlo». «Ora, naturalmente non possiamo sapere quanto

il cane abbia vissuto nella macchia abbandonato a se stesso, l'assenza di microchip però non rileva a favore del possibile proprietario, poiché se ci si tiene a ritrovarlo più che a perderlo il microchip è per chiunque abbia un cane una scelta imprescindibile prima ancora che obbligatoria per legge». «Per fortuna però

questa volta la vita è stata lieve per questo sfortunato compagno a quattro zampe, infatti sulla strada per il canile sanitario la nostra pattuglia è stata fermata da una famiglia che volendo sapere cosa fosse successo e vedendo questi occhi dolci e spaventati si è offerta spontaneamente di tenere in stallo il piccolo e nel



caso che nessuno lo reclamasse anche a donargli una casa e una famiglia». «Una famiglia che gli possa insegnare che la coda non bisogna per forza tenerla tra le zampe, la si può usare anche per scodinzolare, una famiglia che gli possa insegnare quanto bene possa donare una mano umana, capace, è vero, di provocare troppo spesso e con troppa facilità dolore e sofferenza ma allo stesso tempo anche di regalare con una semplice carezza sicurezza, affetto e amore». «Ci teniamo a ringraziare dal profondo del cuore questi cittadini esemplari che con semplici gesti ristabiliscono la fiducia nell'uomo degli animali che incontrano nella loro vita quotidiana».

Caro-bollette, a Cerveteri contributi al pagamento delle utenze fino a 500euro

Sul sito istituzionale dell'Ente la modulistica completa per la presentazione delle domande

Un contributo fino a 500euro per il pagamento delle bollette per i nuclei familiari con un ISEE non superiore a 7mila Euro. È pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri l'avviso per la concessione di contributi a sostegno del pagamento delle forniture domestiche dell'energia elettrica relative l'anno 2022. Sono ammessi al contributo i richiedenti che alla data di presentazione della domanda sono in possesso di cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea oppure in possesso di regolare permesso di soggiorno, che abbiano residenza anagrafica nel Comune di Cerveteri e nell'immobile per il quale viene presentata domanda e il cui ISEE non superi i 7mila Euro. Termine ultimo per la presentazione delle domande, le ore 12:00 di venerdì 24 febbraio. Si può presentare domanda tramite PEC, all'indirizzo comunecerveteri@pec.it oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo sito al Parco della Legnara. Alla domanda, andrà allegata copia del documento di identità o permesso di soggiorno, attestazione ordinaria ISEE del richie-



dente per l'anno 2023 e copia della bollettazione della fornitura domestica di energia elettrica riguardante i consumi avvenuti nell'anno 2022.

«Un'opportunità estremamente importante per le famiglie della nostra città in particolar modo in questo momento economico e sociale così



complesso - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - le conseguenze sull'occupazione dettate dagli strascichi di una crisi pandemica purtroppo ancora in corso, il conflitto tra Russia e Ucraina, distante solo geograficamente da noi, il rincaro dei prezzi e della vita quotidiana, con forti ripercussioni anche sulle utenze, stanno mettendo in seria difficoltà le famiglie italiane. Per questo, come Amministrazione e come annunciato prima delle festività natalizie, abbiamo voluto stanziare delle risorse a sostegno delle famiglie della nostra città, sperando che questo contributo possa rappresentare un valido aiuto per superare questo momento davvero difficile». «Un ringraziamento - conclude il Sindaco Gubetti - lo rivolgo a tutta la mia squadra, ed in particolar modo all'Assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini, al Dirigente Emiliano Magnosi e al personale del nostro Comune che ha lavorato per la stesura del bando. Sul sito internet, tutta la modulistica necessaria alla presentazione delle domande».

*Mattinata di lezione per il progetto del Miur “#MiStaiACuore”
con la collaborazione della CRI, Comitato Santa Severa - Santa Marinella*

Gli studenti della Salvo D'Acquisto a lezione con la Croce Rossa Italiana

4 ore, 12 professori, 15 volontari, 140 ragazzi di terza media, 1 ambulanza e 1 automedica. Questi i numeri della straordinaria mattinata tenutasi oggi all'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto di Cerveteri. Nata dall'incontro tra il progetto del MIUR #MiStaiACuore e la collaborazione con la Croce Rossa Italiana, Comitato Santa Severa-Santa Marinella, la giornata odierna ha visto sei classi di terza media impegnate in lezioni teoriche sulla chiamata ai soccorsi e l'attivazione della catena del soccorso, pillole di Primo Soccorso teorico e pratico e una vera e propria full immersion nel mondo della rianimazione cardiopolmonare con una lezione teorica e una performance pratica a ritmo di musica. La giornata si è poi conclusa con ben sei simulazioni di interventi di soccorso, interamente gestiti dai ragazzi, che

hanno valutato e compiuto le azioni di Primo Soccorso appena apprese per la gestione di una ferita lacero contusa importante, una lussazione della caviglia e una frattura di polso. Per altri tre eventi maggiori, oltre alla valutazione e alla gestione della scena e di un Primo Soccorso, si è reso necessario attivare i soccorsi avanzati chiamando un'ambulanza per l'ospedalizzazione. Sono state quindi simulate anche le chiamate al 112 e al 118 e si sono succeduti tre equipaggi di ambulanza che hanno completato l'assistenza sanitaria iniziata dai ragazzi per un caso di sospetto infarto, di sincope e di trauma cranico. Al termine i volontari hanno illustrato il vano sanitario dell'ambulanza e consegnato gli attestati di partecipazione ai ragazzi. “Continua l'impegno del nostro Comitato CRI di Santa Severa-



Santa Marinella nelle scuole - dichiara il Presidente Fabio Napolitano - perché è sempre più importante avvicinare i ragazzi alla cultura della prevenzione e del soccorso fin dalla giovane età. Sensibilizzare adulti e bambini alla salute e alla sicurezza è un obiettivo importante - continua il Presidente - e farlo insegnando pillole di Primo Soccorso e la tecnica di una rianimazione cardiopolmonare efficace è il metodo più veloce e valido. Ringraziamo pertanto tutte le scuole che ci stanno dando fiducia e disponibilità negli ultimi mesi e soprattutto i docenti che si sono messi in gioco e i ragazzi che hanno partecipato con serietà ed attenzione”.



Open day in programma venerdì 13 alle 18. Ad accogliere i genitori ci sarà il dirigente scolastico e il corpo docente della scuola secondaria

E' tempo di iscrizioni, il G. Cena apre le sue porte ai futuri alunni

È tempo di iscrizioni a scuola, per tutti i gradi, sul territorio e al Giovanni Cena per rendere la scelta del futuro istituto scolastico più certa che mai hanno deciso di aprire le porte dell'istituto ai genitori dei ragazzi pronti a frequentare la scuola secondaria di primo grado. Appuntamento con l'open day: il 13 gennaio a partire dalle 18. Ad acco-

gliere i genitori ci saranno il dirigente scolastico e il corpo docente dell'istituto. A loro saranno fornite tutte le informazioni necessarie sulla programmazione e sull'organizzazione della scuola secondaria. Obiettivo: aiutare i genitori, appunto, a fare una scelta più consapevole sulla scuola che vorranno far frequentare ai loro figli. Il personale

docente sarà inoltre pronto a rispondere alle domande e a sciogliere qualsiasi dubbio. Ma non finisce qui: per i tre gradi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) l'istituto scolastico aiuterà i genitori in difficoltà ad effettuare le iscrizioni in segreteria (da qualche anno infatti l'unico modo per effettuare le iscrizioni è quello online, muniti di spid).

In corso le iscrizioni che si chiuderanno alle ore 14.00 del 10 febbraio 2023

Servizio civile Anci Lazio: 7 posti per il Comune di Cerveteri

Al via le domande anche nel comune di Cerveteri per il servizio civile Anci Lazio. E per il comune etrusco sono sette i posti disponibili. Le domande, esclusivamente tramite Spid, andranno presentate entro le 14 del 10 febbraio. Le domande possono essere annullate e ripresentate fino allo scadere dei termini. Basta collegarsi al sito <https://domandaonline.serviziocivile.it> Per informazioni e contatti, si può visitare il sito internet www.serviziocivileancilazio.it oppure scrivere a candidaturescu@ancilazio.it Si tratta di progetti della durata di 12 mesi per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni settimanali, con un compenso mensile di 444,30 euro. Possono presentare la domanda ragazzi tra i 18 e i 29 anni non compiuti (anche che studino o lavorino). Tre i progetti per i quali si possono presentare le candidature. Il primo progetto, “Prendiamoci per mano”, riguarda l'assistenza ai minori. Le posizioni aperte sono 2, di cui una



riservata a ragazzi con un ISEE inferiore a 10mila euro annui. Il secondo progetto, permette ai ragazzi del servizio civile di conoscere e vivere il mondo della Protezione Civile, realtà preziosa e fondamentale per il territorio. Anche in questo caso le posizioni aperte sono

2, di cui una riservata anche a ragazzi senza diploma di maturità Il terzo progetto, invece, offre tre posti per la salvaguardia e la tutela ambientale del territorio. Uno di questi posti, anche in questo caso, è riservato a ragazzi senza diploma

Associazione Donna di Ladispoli: “Amianto nelle tubature di Cerveteri”

Riceviamo e pubblichiamo: “L'amianto nell'acqua potabile provoca fibrosi e cancro, cioè amianto danni alla salute. Le fibre, come è ben saputo, possono contaminare l'acqua potabile perché le tubature degli acquedotti probabilmente, sono state realizzate in eternit. Le tubature eternit in caso di terremoto, di manutenzione, e con il passare del tempo, rilasciano fibre, che contaminano l'acqua. Infatti l'acqua potabile giunge nelle case degli italiani attraverso le tubature degli acquedotti, che sono ancora in gran parte in eternit, probabilmente non ancora sostituite dagli addetti ai lavori. L'acqua potabile è utilizzata per fini antropico, può evaporare e le fibre maggior ragione essere inalate. Ma anche se ingerite sono comunque cancerogene. Gli acquedotti in cemento amianto, detto eternit causano ingestione ed inalazione di fibre e danno alla salute umana. Infatti l'amianto fa male. Le fibre di amianto provocano, prima di tutto, un fenomeno infiammatorio. Successivamente displasico, e poi la cancerogenesi da amianto”. Pertanto, la Presidente dell'Associazione Culturale “DONNA” Maria Teresa Corrao unitamente alla Delegata alla Famiglia della medesima Associazione Culturale “DONNA” Sig. Bruna Di Berardino sensibilizzano gli addetti ai lavori per l'eventuale e probabile sostituzione delle suddette tubature/ bonifica per la salvaguardia della salute di tutti i cittadini, in considerazione che probabilmente sono trascorsi molti anni dall'installazione delle suddette tubature”. Nota a firma della Presidente dell'Associazione Culturale “DONNA” Maria Teresa Corrao.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Dopo il successo dell'Open Night di dicembre, l'Istituto Alberghiero di Ladispoli torna ad aprire le porte al pubblico per presentare la sua storia e le sue strutture. Sabato 14 gennaio, dalle ore 9:00 alle 12:30, secondo appuntamento in via Federici con la Dirigente Scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa, i membri della Commissione Orientamento Prof.ssa Giovanna Albanese, Prof. Renato D'Aloia, Prof.ssa Donatella Di Matteo, Prof.ssa Carmen Piccolo e con le Funzioni Strumentali Prof. Carlo Narducci e Prof.ssa Rosa Torino. Al desk, per tutte le informazioni, sarà presente l'Assistente tecnica Tiziana Feliciano. Si ricorda che il termine per le iscrizioni relative all'a.s. 2023/2024 è stato fissato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito al 30 gennaio 2023. Le domande potranno essere presentate online dalle ore 8:00 del 9 gennaio 2023 fino alle ore 20 del 30 gennaio. Le famiglie potranno registrarsi sul sito www.istruzione.it/iscriziononline/, seguendo le indicazioni presenti. Per accedere è necessario utilizzare le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità elettronica) o eIDAS). L'abilitazione al servizio è disponibile dal 19 dicembre. Il sistema "Iscrizioni on line" si farà carico di avvisare le famiglie, via posta elettronica, in tempo reale, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. In sede di presentazione delle istanze di iscrizione on line, le famiglie possono presentare una sola domanda di iscrizione e indicare fino ad un massimo di altri due Istituti di proprio gradimento, cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'Istituzione di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico 2023/2024. Appuntamento, dunque, al 14 gennaio all'Istituto Alberghiero di via Federici a Ladispoli (<https://www.isisdivittorio.edu.it/>). Vi aspettiamo! L'Istituto Alberghiero di Ladispoli nasce come succursale dell'Istituto Professionale Statale dei Servizi Alberghieri e di Ristorazione di Tor Carbone in Roma, una delle prime Scuole Alberghiere del Lazio. Divenuto autonomo, è ospitato oggi nella nuova sede di via Federici (nella vasta area adiacente alla Biblioteca Comunale), inaugurata nel gennaio del 2013, con ampi laboratori all'avanguardia per attrezzare rispetto ai maggiori assi ferroviari e viari. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere la scuola in treno. La stazione di Ladispoli è in posizione centrale, a pochi minuti dall'Istituto. In autobus, le fermate sono altrettanto funzionali e vicine alla sede scolastica. In automobile, si possono percorrere la Via Aurelia o l'autostrada Roma - Civitavecchia. I collegamenti con Cerveteri, con il comprensorio del Lago di Bracciano e con le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. L'Istituto Alberghiero consente



Secondo open day: sabato 14 gennaio 2023 dalle ore 9.00 alle 12.30

Alberghiero di Ladispoli: Crescere... con gusto La scuola che fa la differenza

di raggiungere, insieme ad adeguate competenze professionali, una preparazione culturale approfondita, idonea sia alla prosecuzione degli studi (universitari o di formazione tecnica superiore), sia all'ingresso nel mondo del lavoro, con un'attenzione specifica all'innovazione, ad attività e Progetti di internazionalizzazione e scambi cultu-

rali con vari Paesi europei. Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Utilizzando le più moderne metodologie e strategie didattiche e avvalendosi di una conso-

lidata rete di rapporti con le aziende del territorio, l'Alberghiero di Ladispoli offre tre indirizzi di studio: Enogastronomia (con la nuova opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Enogastronomia: Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produ-

zione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Servizi di sala e di vendita: Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione

all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Accoglienza turistica: Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi, in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. Il curriculum si basa su: un'area di istruzione generale con discipline fondamentali per la preparazione culturale di base; un'area di indirizzo con le materie professionalizzanti (Enogastronomia / Servizi di Sala e Vendita / Accoglienza Turistica); due lingue: inglese e francese in tutto il quinquennio; stage, tirocini di formazione ed orientamento, alternanza scuola-lavoro presso grandi aziende e strutture del settore enogastronomico e turistico, in Italia e all'estero (in particolare, in Inghilterra); possibilità di prevedere attività ed insegnamenti facoltativi, in linea con le più aggiornate richieste del mercato professionale.

“Ampliare il cavalcaferrovia anche per i pedoni”

Mozione presentata dalla consigliera comunale d'opposizione Amelia Mollica Graziano: “Condizione drammatica del traffico”

Mozione presentata dalla consigliera di Ladispoli Cambia Amelia Mollica Graziano per richiedere l'allargamento del cavalcaferrovia sulla Settevene Palo, solitamente intasato dal traffico.

“Il traffico della Settevene Palo, in entrambi i sensi, di marcia è veramente drammatico negli orari di punta di mattina e sera e provoca una fila ininterrotta sull'intero percorso, creando problemi non solo di viabilità ma anche al passaggio dei mezzi di soccorso. Considerato che anche il percorso pedonale dello stesso tratto e in



entrambe le direzioni non né idoneo né tantomeno sicuro, tanto che in alcune parti risulta addirittura

assente, impraticabile e pericoloso, si incarica Palazzo Falcone di ampliare il tratto che va dal

cavalca ferrovia all'ingresso di Ladispoli Nord”.

La consigliera suggerisce come intervenire: “Serve chiudere le due scaline laterali con idonea rete fognaria e, se necessario, espropriare alcuni metri lineari dei terreni limitrofi per avere un allargamento delle due corsie, creando così non solo delle carreggiate più larghe per lo scorrimento del traffico ma anche un marciapiede, idoneo e sicuro, ed un percorso ciclabile”. Per Ladispoli Cambia Amelia Mollica Graziano Consigliere Comunale

“Potenziata l'illuminazione pubblica nei quartieri Monteroni e Torre Flavia”

“Nelle zone rurali di Monteroni e Torre Flavia, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'installazione dei lampioni dell'illuminazione pubblica alimentati ad energia solare. Un progetto che si pone il duplice scopo di rendere più sicure le vie di campagna e proseguire il cammino della sostenibilità nel settore delle opere pubbliche”. A parlare è l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, che ha annunciato come nel 2023 saranno ulteriormente modernizzati e potenziati gli impianti di illuminazione delle strade decentrate, “E' stato il primo intervento di un programma ad ampio respiro che nel nuovo anno vedrà l'investimento di altre risorse da parte dell'am-



ministrazione comunale di Ladispoli”. “I pali della luce autoalimentati - aggiunge la consigliera Lorena Panzini, delegata ai rapporti con il quartiere Monteroni - sono stati posizionati in punti critici e poco illuminati della rete viaria rurale e periferica dove il rischio di incidenti era molto alto”.

ARSET
Il bozar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi



Biblioteca comunale, parte il Cineforum

CIVITAVECCHIA - A gennaio debutta il cineforum della biblioteca. In collaborazione con Coperarte, in alcuni mercoledì del mese, presso la sala conferenze della Biblioteca comunale (piazza Calamatta 18) sarà possibile fruire gratuitamente di un nuovo servizio. I film sono stati scelti dagli utenti stessi a seguito di un sondaggio. La prima tranche del cineforum si svolgerà da gennaio ad aprile per un totale di otto film, poi riprenderà nel periodo autunnale. Commenta l'assessore alla Cultura, Simona Galizia: «Si tratta di una novità che è stata resa possibile grazie alla programmazione portata avanti dagli uffici e che sarà un piacere introdurre con il nuovo anno. L'impianto audio della sala conferenze è stato rinnovato appositamente, per ogni film sarà invitato un ospite speciale per l'introduzione della pellicola e i partecipanti godranno anche di una piccola sorpresa ad ogni evento». Aggiunge il sindaco, Ernesto Tedesco: «Avevamo detto che avremmo fatto della bibliote-

ca un luogo della cultura e tale visione si arricchisce anche del cineforum. Una proposta ulteriore, dopo le letture ad alta voce, i nuovi servizi avviati e lo splendido ciclo di conferenze sull'archeologia, che rendono giustizia a qualche vuota chiacchiera dei mesi scorsi. Ringrazio quindi l'assessorato alla Cultura e l'ufficio Biblioteca-Archivio storico per aver messo in campo una progettualità assolutamente adeguata alle aspirazioni della nostra città». Si comincia mercoledì prossimo. Le proiezioni iniziano alle ore 17, il pubblico è invitato a prendere posto alle 16:45. L'ingresso è gratuito e libero fino ad esaurimento posti (capienza massima della sala 90 persone). Questo il calendario già definito: 11 gennaio "Brightstar"; 25 gennaio "La signora mia zia"; 15 febbraio "Cantando sotto la pioggia"; 22 febbraio "Il giovane favoloso"; 01 marzo "La finestra di fronte"; 15 marzo "I vivi e i morti"; 29 marzo "Alien"; 05 aprile "La parte degli angeli".

Seguendo la Cometa: in duemila alle Terme

CIVITAVECCHIA - Con l'appuntamento del 6 gennaio scorso si è conclusa l'edizione 2022 di "Seguendo la Cometa", la rappresentazione del Presepe Vivente organizzato dalla Pro Loco di Civitavecchia grazie al sostegno della Regione Lazio Agenzia del Turismo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, e con il patrocinio morale del Consiglio Regionale del Lazio e del Comune di Civitavecchia. Le due date hanno registrato anche quest'anno un successo di pubblico e di consensi positivi. I numerosi visitatori, circa duemila, sono stati coinvolti nella narrazione della natività ed immersi nelle varie scene del percorso, raggiungendo il culmine dell'emozione nella scena finale in cui gli spettatori hanno ricevuto il messaggio dello spirito natalizio da vivere tutto l'anno. "Dopo due anni è tornata la grande emozione del Presepe vivente nel contesto suggestivo delle Terme Taurine - dichiara la presidente della Pro Loco Maria Cristina Ciaffi - uno spettacolo intenso, con testi profondi che suggeriscono spunti di riflessione per ritrovare i veri valori cristiani. Il grande lavoro di questi giorni è stato ampiamente ricompensato dall'apprezzamento del pubblico visibilmente commosso". Soddisfazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione per la continua crescita di livello dell'intera manifestazione grazie alla bravura dei registi Francesco Angeloni e Chiara Barbera e agli attori della Pro Loco che hanno magistralmente interpretato i ruoli assegnati. "Un successo davvero meritato - hanno spiegato dalla Pro loco - che premia il percorso iniziato a novembre in cui si è potuta vivere con grande piacere ed entusiasmo l'atmosfera del dietro le quinte. I ringraziamenti e i complimenti, oltre ai registi, vanno agli attori e alle comparse dell'associazione, soprattutto ai nuovi arrivati, alla costumista Elisabetta Ciciani e alle studentesse della IV A dell'Istituto Calamatta indirizzo Moda, per il prezioso lavoro sartoriale e agli instancabili volontari per la fattiva collaborazione. Alla Wandy Star di Massimo Peroni per i meravigliosi effetti luminosi che hanno reso le Terme ancora più suggestive. Per le degustazioni dei prodotti si ringraziano i produttori della Strada del Vino e dei Prodotti Tipici delle Terre Etrusco Romane e Patrizia Manunza Lady Chef del ristorante Dolce & Salato".

Il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini ieri mattina al Pincio

Maxi progetto da 35 mln di euro Ok al protocollo per Civitavecchia

Ieri mattina è arrivato attorno alle 10.30 a Palazzo del Pincio il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, in città per la firma del protocollo per la realizzazione di un progetto da 35 milioni di euro, a valere sui fondi Mit per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar). Sottoscrittori dell'accordo il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il presidente dell'Autorità portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino e per il Mit il direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, Maria



Teresa Di Matteo. Si tratta di un piano per la realizzazione di una piattaforma logistica portuale destinata allo svilup-

po del trasporto di prodotti alimentari, che sorgerà nell'area di Fiumaretta, per la costruzione di un asse viario

per migliorare i collegamenti con il porto e per la riqualificazione dell'ex impianto Italcementi, dismesso ormai da decenni, che in questo modo verrà restituito alla cittadinanza. "Mi auguro che questi 35 milioni per Civitavecchia possano essere un grande volano, che porti qualcun altro fondo e investitore esterno - ha detto il vicepremier - conto che questi denari pubblici siano solo l'inizio di un investimento di denaro di privati che possano portare Civitavecchia a godere come comunità di numeri eccezionali".

La merce riportava un marchio italiano, violata la legge sul "Made in Italy"

Porto Civitavecchia: sequestrati utensili da pizza per un valore di 150mila euro

Nell'ambito delle attività ordinarie di indagine inerenti al contrasto di illeciti di natura extra tributaria sulla merce in importazione, i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia hanno effettuato un rilevante sequestro amministrativo per quantità e valore dei prodotti. In particolare, in seguito ad una verifica di routine del Reparto di Controllo merci, i funzionari ADM di Civitavecchia hanno bloccato merci, conformi dal punto di vista fiscale per qualità, quantità e valore, ma che violavano la normativa comunitaria sull'origine delle merci, altrimenti destinate al mercato interno. Il Reparto Antifrode e Analisi rischi merci dell'Ufficio ha sequestrato prodotti per la preparazione della pizza, provenienti dalla Cina, per un quantitativo di oltre 8 tonnellate ed un valore di oltre 150 mila euro. La merce importata non riportava alcuna indicazione in materia di origine ma, al contrario, su di essa risultava apposto un marchio italiano, con conseguente violazione della legge sul "Made in Italy" (art. 4, comma 49-bis della Legge 24/12/2003 n. 350). Nel caso di specie,



sono state rilevate fallaci indicazioni per l'uso dei marchi da parte dei titolari della merce, con modalità tali da indurre il consumatore a ritenere che i prodotti avessero origine italiana ai sensi della normativa

europea sull'origine. In realtà i prodotti non erano accompagnati da indicazioni precise ed evidenti sull'origine o la provenienza estera o comunque sufficienti ad evitare qualsiasi fraintendimento.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

La pianificazione di tutti gli interventi con le opere da appaltare nel corso dei prossimi due mesi è stata già decisa su in put del sindaco Pietro Tidei

Appalti e lavori pubblici avanti tutta

SANTA MARINELLA - Con l'inizio del nuovo anno l'amministrazione comunale ha già impresso un'accelerazione per portare a compimento alcune opere già avviate, o per appaltarne altre e ultimare alcuni importanti progetti che spaziano nei diversi settori d'intervento, e riguardano edifici pubblici, impianti sportivi, scuole e opere di messa in sicurezza dei fossi. La pianificazione di tutti gli interventi con le opere da appaltare nel corso dei prossimi due mesi è stata già decisa su in put del sindaco Tidei, con i vari responsabili degli uffici tecnici del comune. "Con la ripresa di tutte le attività amministrative - spiega il sindaco Pietro Tidei - ho ritenuto opportuno dare priorità assoluta a tutte quelle opere che ormai attendono solo di essere appaltate, andando a sollecitare, nel caso, anche quegli Enti dai quali si attendono i pareri definitivi, per poter procedere all'attuazione dei diversi pro-



getti, andando ad emettere e assumendomene dunque tutte le responsabilità, anche delle ordinanze, finalizzate sempre a un veloce avvio dei lavori previsti. L'elenco delle opere appaltate o da appaltare è molto ampio ma in questa prima fase vorrei focalizzare l'attenzione su alcune delle principali iniziative già in essere. Si parte dal Fosso Ponton del Castrato. Come annunciato nei giorni scorsi, dopo aver ultimato i primi lavori di messa in sicurezza si procederà, senza ulteriori indugi a bandire la gara europea per realizzare le opere

idrauliche e la creazione di una vasca di espansione di circa due ettari. Allo stesso modo essendo qui l'iter ancor più semplice e non esistono ulteriori motivi ostativi, saranno appaltati, sempre entro i primi due mesi dell'anno gli interventi di messa in sicurezza dei fossi Castelsecco e Valle Semplice. Per quanto riguarda gli interventi di realizzazione della rete fognaria e della successiva riqualificazione viaria della Perazzeta, il cui inizio dei lavori è stato ritardato solo per le lungaggini del rilascio del parere del Genio Civile, siamo pronti a far aprire il cantiere anche, come detto, emettendo alcune ordinanze sindacali. Un capitolo a parte, sul quale ci soffermeremo anche in seguito, per meglio informare nel dettaglio la cittadinanza, riguarda il settore dello sport e delle edilizia scolastica. Siamo pronti ad appaltare anche la nascita di un plesso con nuove aule al quartiere residenziale

Prato del Mare. Inoltre mezzo milione di euro sarà speso per la scuola Pirus e oltre un milione per la Scuola Media Carducci. Proseguono spedatamente i lavori di restyling dell'edificio comunale di Via della Libertà. Puntualmente nelle prossime settimane saremo in grado di fornire un reportage su tutti i progetti che saranno oggetto di appalto o le opere in via di ultimazione, come nel caso specifico di via delle Colonie dove sono stati aggiudicati i lavori di asfaltatura. La parola d'ordine è: "work in progress" una frase che sta a significare, fatti alla mano, che in questi anni nonostante gli ostacoli e le lungaggini di una farraginosa macchina burocratica degli enti sovra comunali, questa amministrazione ha letteralmente cambiato il volto di Santa Marinella e continuerà nel percorso intrapreso, anche nei prossimi mesi senza alcuna battuta d'arresto ma con estrema determinazione".



Avviata la pulizia e bonifica ambientale dell'area verde dinanzi la spiaggia La Toscana

"La nostra è la politica dei fatti e delle promesse. A fine anno e nel 2023 sono stati avviati numerosi interventi sul territorio di Santa Marinella e Santa Severa, alcuni dei quali già ultimati. È stata eseguita una bonifica ambientale e una messa in sicurezza di alcune aree verdi di proprietà della Regione Lazio - afferma il sindaco Pietro Tidei - Il 27 dicembre è stato avviata una bonifica con decespugliatore del terreno antistante le Sabbie Nere e quello che costeggia via Cartagine a Santa Severa, opere già concluse nei giorni scorsi. Entro oggi invece sarà ultimata la bonifica ambientale e la messa in sicurezza dell'area dinanzi la spiaggia La

Toscana. Si tratta di interventi sostanziali su cui gli operatori della Santa Marinella Servizi sono a lavoro grazie ad un accordo procedimentale che il Comune ha stipulato con la Regione Lazio, in quanto proprietaria dell'intera area. L'opera, attualmente in atto difronte alla spiaggia La Toscana, riguarda l'esportazione del materiale di risulta, la bonifica della discarica e la pulizia totale di sterpaglie, erbacce, materiale ligneo, rifiuti secchi e di scarto che hanno un alto rischio di infiammabilità. Un importante intervento come non si vedeva da anni, volto unicamente a tutelare la salute e l'igiene pubblica, limitando quanto più possibile il rischio di incendio".

Croce Rossa, prosegue con successo il corso di primo soccorso nelle scuole

SANTA MARINELLA - Prosegue con successo il corso di primo soccorso nelle scuole del comprensorio tenuto dal Comitato di Croce Rossa Santa Severa Santa Marinella che, per l'occasione, ha raggiunto l'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto di Cerveteri per una mattinata di formazione con gli studenti di terza media. "Continua il nostro impegno nelle scuole del territorio perché crediamo nell'importanza di avvicinare i ragazzi alla cultura del primo soccorso e alla rianimazione cardiopolmonare". Questa la dichiarazione del presidente del comitato della Croce Rossa di Santa Severa Fabio Napolitano, il quale ha spiegato che il corso nasce sulla base dell'importante progetto del Ministero dell'Istruzione Mi stai a cuore, che punta alla conoscenza e alla familiarizzazione delle procedure di rianimazione cardiopolmonare, con il particolare utilizzo del defibrillatore, sia per studenti che per docenti. Il corso si è tenuto in tre postazioni differenti dove gli studenti di 3^A, 3^B, 3^C, 3^D, 3^E e 3^F, si sono potuti alternare. "Abbiamo insegnato a 140 ragazzi della Salvo D'Acquisto le manovre da praticare in caso di infortunio e di emergenza - prosegue il presidente Napolitano - a fine corso



grazie alla collaborazione con i docenti, è stato possibile simulare alcuni infortuni con pretesti differenti e i ragazzi hanno così messo in pratica immediatamente le nozioni apprese nel corso della mattinata. Hanno valutato la situazione, applicato le linee di primo soccorso e attivato i soccorsi tramite il numero unico per le emergenze". "Ringraziamo - ha concluso la Croce Rossa - la dirigente scolastica Velia Ceccarelli per l'importante sinergia instaurata con il nostro Comitato, il vice presidente Gianluca Vannutelli per la sua disponibilità e collaborazione. Un ringraziamento anche ai docenti per aver contribuito alla realizzazione di questo importante progetto". Gli studenti si sono dimostrati fin da subito attenti e molto partecipativi sia nella fase teorica del corso che in quella pratica. "L'attività della Croce Rossa è stata molto interessante - hanno aggiunto gli alunni della 3^C, Rebecca e Daniel - abbiamo imparato informazioni che mai avremmo pensato di poter imparare nel corso della nostra vita, ed è stato molto utile. Da oggi, se mai un giorno dovessimo trovarci in una situazione di pericolo, sappiamo come poter intervenire e procedere serenamente. "Siamo sempre più convinti che il primo insegnamento avvenga proprio tra i banchi di scuola e ringraziamo i volontari del comitato della Croce Rossa di Santa Severa - perché continuano a diffondere il corso di formazione nelle scuole - ha concluso la Ceccarelli - dopo il successo del corso tenuto a Santa Marinella, con le classi terze dell'Istituto Piazzale della Gioventù di cui sono sempre dirigente, è stato possibile formare anche i ragazzi di Cerveteri che da oggi avranno una maggiore consapevolezza di quanto accade in caso di soccorso stradale, domestico o scolastico e quali manovre devono essere adottate per gestire l'emergenza".

(Di Beatrice Pucci - Tratto da Civonline.it)



SEGUICI SU



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

L'ingresso nella moneta unica dal 1° gennaio sta causando rincari "enormi e ingiustificati"

Croazia, l'euro fa impazzire i prezzi

Il governo ha chiesto agli operatori di riportare i listini nella norma. Pronte sanzioni severe

Fino al 31 dicembre 2022, un caffè in un bar della Croazia costava otto kune. Il giorno dopo, con l'ingresso del Paese balcanico nella moneta unica europea, il prezzo avrebbe dovuto assestarsi, al tasso di cambio fissato con Bruxelles, su un euro e nove centesimi. Ma il Capodanno ha riservato una pessima scoperta: molti croati si sono infatti trovati a dover pagare, per la prima tazzina del 2023, 1,2 o addirittura 1,5 euro. Una sorpresa che si è tramutata in sconcerto con la prima spesa al supermercato: pane, burro, cioccolato e numerosi altri prodotti alimentari hanno subito rincari dal 3 al 20 per cento in numerose categorie di distribuzione. Da un giorno all'altro. Certo, la crisi energetica e la guerra in Ucraina hanno fatto balzare l'inflazione in tutto il mondo e la Croazia, con un tasso del 13,9 per cento annuale, non ha fatto eccezione. Nondimeno, "nel fine settimana dal 31 dicembre al 1° gennaio non è successo nulla che possa aver causato un tale aumento dei prezzi", ha tuonato il ministro dell'Economia, Davor Filipovic, alle prese con centinaia di reclami dai cittadini inviperiti. È un film già visto in altri Paesi freschi di ammissione nell'Eurozona: i consu-



matori sono disorientati dalla nuova valuta e i commercianti ne approfittano. L'esecutivo di Andrej Plenkovic, sotto la crescente pressione dell'opinione pubblica, non intende però restare a guardare e ha minacciato decise contromisure, tra cui la pubblicazione di una "lista nera" degli esercizi che hanno speculato sull'ingresso nel club dell'euro. Una fonte del governo ha rivelato a "Jutarnji List" che è allo studio il ricorso alla legge sulle misure eccezionali di controllo dei prezzi per imporre un tetto che riporti i listini indietro al 1° dicembre o al 1° novembre. "Proprio come

abbiamo limitato i prezzi per nove prodotti a settembre, possiamo farlo per 55, 100 o 200 prodotti", ha spiegato la fonte, che ha promesso una decisione entro oggi e non ha nascosto "indignazione" per il comportamento "scorretto" dei commercianti. I rincari degli alimenti non sono nemmeno i più elevati. Le ispezioni del governo hanno riscontrato aumenti dall'1 al 10 per cento nella ristorazione e dal 10 all'80 per cento nel settore dei servizi. Il tutto nel giro di 24 ore. "Tutti coloro che hanno aumentato ingiustificatamente i prezzi devono riportarli al prezzo del 31 dicembre. Non vi è

alcun motivo giustificato per un tale aumento dei prezzi", ha spiegato Filipovic a "Vecernij List", "se certe cose non tornano in ordine entro venerdì, ci sono diverse mosse che possiamo fare". La legge sul controllo dei prezzi prevede multe che possono raggiungere i 26mila euro ad azienda. La sua applicazione concreta non è però semplice. Occorre infatti provare, caso per caso, che il rincaro sia effettivamente una speculazione e non sia legato ai molteplici fattori che hanno portato a un incremento dell'inflazione in buona parte del mondo. Il rischio è che un'azione troppo frettolosa del governo apra un estenuante contenzioso legale con le associazioni di categoria dei commercianti, i cui leader erano stati convocate da Filipovic il 3 gennaio per poi tenere le bocche cucite con i cronisti una volta terminato il vertice. Non manca chi è già sul piede di guerra, come Petrol, la società slovena che controlla un quarto dei distributori di carburante croati. Per protestare contro il "price cap" imposto dalle autorità lo scorso febbraio, la compagnia ha chiuso tutti i punti vendita per un'ora lo scorso 28 dicembre e ha lamentato una perdita di 34,6 milioni di euro, solo sul merca-

to croato, nei primi tre mesi del 2022. Petrol ha accusato i governi di Lubiana e Zagabria di non aver pagato le compensazioni previste e di essere pronta a far causa "a meno che il governo non smetta di intervenire sui prezzi". Filipovic si è detto "spiacevolmente sorpreso" dall'iniziativa e, incontrati i vertici dell'azienda, li ha avvertiti che "durante una crisi, tutti devono farsi carico di una parte del fardello". "Limitare i prezzi, invadere l'economia di mercato non è un capriccio né mio né di Plenković", ha spiegato ancora il ministro, "tuttavia, siamo in una situazione in cui il mercato non funziona. Avevamo prezzi dell'energia dilaganti, tutti chiedevano aiuto al governo. Il governo è intervenuto per salvare tutti, in modo che sia le persone che l'economia potessero andare avanti". Ed è proprio nel settore energetico, secondo fonti dell'esecutivo di Zagabria, che si starebbero verificando le speculazioni più riprovevoli. Hep, l'operatore elettrico nazionale croato, sta erogando da mesi energia a costi calmierati alle principali catene di distribuzione. E buona parte degli operatori, hanno spiegato le fonti, "la usano, per poi alzare i prezzi e derubare i cittadini".

Transito delle merci alla frontiera: con Schengen difficoltà in Bosnia

Con l'ingresso della Croazia nello spazio di Schengen, e quindi nell'area europea di libera circolazione delle persone e delle merci, il 1° gennaio scorso, i controlli alle frontiere con la Bosnia Erzegovina sono più severi, soprattutto per chi trasporta merci sui camion. Una situazione che significa attese più lunghe alla dogana con un rischio maggiore per i materiali deperibili che necessitano dell'ispezione fitosanitaria. Lo riporta la Camera di commercio bosniaca in una nota ripresa dal sito informativo "Klix", secondo cui le attese interminabili ai valichi di frontiera sono un fenomeno frequente affrontato quotidianamente dai corrieri che effettuano

trasporti internazionali di merci ed è un problema che "deve essere risolto attraverso la ridefinizione dello status dei valichi di frontiera con la Croazia". "La Bosnia Erzegovina e la Croazia nel trasporto internazionale su strada di merci hanno 17 valichi di frontiera, tra cui solo quelli di Gradiska e Bijaca detengono uno status speciale e possono essere utilizzati per tutti i tipi di merci in quanto sono presenti tutti gli organi di controllo necessari per l'ispezione delle merci di origine vegetale e animale, animali vivi e altro. Pertanto, in soli questi due valichi di frontiera tutti i tipi di merci possono essere importati nell'Ue" ha affermato la Camera, la



quale ha aggiunto che il problema maggiore si presenta con le merci deperibili. "In futuro è necessario adoperarsi per aprire ulteriori valichi per ridurre le attese. Ora ci sono due valichi e insistiamo per averne almeno un terzo. La ragione di ciò sta nel fatto che, nel caso di merci come frutta e verdura, c'è

un ritardo poiché i controlli fitosanitari dei due Paesi funzionano a orari diversi", sottolineano. "Una delle proposte va nella direzione di istituire almeno un altro valico dove gli ispettori fitosanitari lavoreranno 24 ore su 24", ha concluso la Camera di commercio di Sarajevo.

Il caos che aiuta gli anti-europeisti: "Noi stiamo fuori"

Gli aumenti di prezzo ingiustificati, oltre a causare un danno economico ai cittadini croati, gettano ombre sul passaggio dalla valuta nazionale alla moneta unica che il governo della Croazia vuole far passare alla storia come un successo. "Tutto è andato nel migliore dei modi e senza problemi, dalla fornitura di banconote e monete alle operazioni di pagamento e al funzionamento degli sportelli automatici", ha affermato il premier Andrej Plenkovic. Il passaggio all'euro, a detta dello stesso premier, rappresenta "un enorme passo avanti verso la piena integrazione nell'Unione europea" dell'ultimo Paese che ha aderito all'Ue solo il 1° luglio del



2013. Ma i progressi europeisti di Zagabria, dopo le notizie sugli aumenti delle tariffe, stanno venendo usati come arma di propaganda anti-Ue dalla forze più ostili a Bruxelles. "Quel caos dei prezzi in Croazia dovrebbe servire come monito per noi", ha detto il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki. Il leader del Paese che si prepara ad andare al voto in autunno ha escluso a più riprese l'ingresso della Polonia nell'Eurozona. Il Paese, che al momento non ha i requisiti per aderire alla moneta unica, a detta di Morawiecki dovrebbe tenersi stretta la sua valuta, lo zloty, per evitare ulteriori aumenti del costo della vita.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

La magistratura di Teheran ha ordinato di “punire con fermezza” ogni violazione Iran, nuova stretta sul velo delle donne

Il regime non arretra malgrado le proteste. Si moltiplicano le chiusure di locali pubblici

La magistratura iraniana ha ordinato alla polizia di “punire con fermezza” chi, nel Paese, viola l'obbligo di indossare l'hijab, cioè il velo femminile della tradizione islamica. L'annuncio, riportato con grande rilievo dall'agenzia di stampa Mehr, è arrivato mentre l'Iran continua ad essere scosso dalle violente proteste scatenate dalla morte, il 16 settembre scorso, della 22enne Mahsa Amini dopo il suo arresto da parte della polizia morale per presunta violazione del codice di abbigliamento femminile. Con la sua dura presa di posizione, la magistratura di Teheran si è così confermata come vero e proprio “braccio armato” del regime degli ayatollah in un frangente forse mai così critico ma nel quale la linea del “nessun passo indietro”, imposta dai vertici dello Stato, resta intransigente e ferma. “La polizia ha recentemente ricevuto una direttiva dal pubblico ministero che ordina di agire con fermezza contro qualsiasi violazione



dell'uso del velo”, ha detto Abdolsamad Khoramabadi, il sostituto procuratore, citato dalla stessa agenzia di stampa Mehr. In questo contesto, “i tribunali devono condannare i trasgressori non solo con multe, ma anche con ulteriori sanzioni come l'esilio, l'interdizione dall'esercizio di una determinata professione e la chiusura delle sue attività”, ha aggiunto Khoramabadi. Le misure si applicano a chiunque non rispetti l'obbligo di indossare il velo, come una donna ma anche un ristorante o un commerciante che accoglie una cliente senza hijab. Dopo l'inizio del movimento di protesta a metà settembre,

sempre più donne stanno uscendo in strada a capo scoperto nella capitale e nelle principali città del Paese, spesso, ormai, senza provocare alcuna reazione da parte della polizia. All'inizio di gennaio, però, i media locali hanno riferito che gli agenti hanno ripreso a monitorare con mano dura l'uso dell'hijab dentro le automobili, inviando messaggi al proprietario della macchina con a bordo una donna non velata affinché si conformi al rispetto della legge per non incorrere in dure sanzioni. “L'assenza di velo è un reato flagrante e la polizia deve arrestare immediatamente i responsabili e assicurarli alla

giustizia”, ha detto il sostituto procuratore. Nelle ultime settimane la magistratura ha chiuso diversi caffè e ristoranti per aver servito clienti senza hijab. Le misure si applicano a chiunque non rispetti l'obbligo di indossare il velo, come una donna ma anche un ristorante o un commerciante che accoglie una cliente senza hijab. Secondo il codice penale islamico attualmente in vigore in Iran, le donne che non portano il velo devono essere condannate alla reclusione da 10 giorni a 2 mesi, pena che può essere sostituita da una multa ma anche da forme sanzionatorie più estreme come l'esilio, il divieto di essere assunte, il licenziamento, il divieto di fare parte di partiti politici o organizzazioni, il divieto di lasciare il Paese o l'obbligo di svolgere lavori pubblici senza essere pagate. La punizione per le donne che provocano altre convincendole a non portare il velo può essere più severa e comprende anche la detenzione per 10 anni.

L'Onu: “Condanne a morte, un'arma per reprimere dissenso”



“La pena di morte è stata utilizzata dalle autorità dell'Iran come un'arma per incutere timore nella popolazione e reprimere il dissenso”. Sono le parole pronunciate dall'Alto commissario delle Nazioni Unite per i Diritti umani, Volker Turk, in una dichiarazione rilasciata a seguito delle violenze perpetrate dal regime degli ayatollah contro coloro i quali da settimane scendono in piazza chiedendo libertà e democrazia. “L'utilizzo come arma delle procedure penali per punire le persone che esercitano i loro diritti fondamentali - come coloro che partecipano o organizzano manifestazioni - equivale a uccisioni autorizzate dallo Stato”, ha affermato Turk, secondo cui le esecuzioni hanno violato le norme internazionali e le leggi sui diritti umani. Lo scorso 7 gennaio, le autorità iraniane hanno impiccato due uomini, e altri ne hanno condannati nelle ultime ore, per aver presumibilmente ucciso un membro delle forze di sicurezza durante le proteste iniziate lo scorso 16 settembre dopo la morte della 22enne curda, Mahsa Amini, deceduta a Teheran a seguito del suo arresto da parte della polizia morale per non aver indossato il velo in modo corretto. Ieri, la magistratura iraniana ha condannato a morte altre tre persone accusate di aver ucciso tre membri delle forze di sicurezza durante le proteste. Le ultime sentenze, ancora appellabili, portano a 17 il totale delle persone condannate alla pena capitale in relazione agli oltre tre mesi di proteste. Ad oggi, quattro dei condannati sono stati giustiziati, mentre altri due sono nel braccio della morte dopo la conferma delle loro condanne da parte della Corte suprema del Paese.

Gli Emirati Arabi più vicini a Israele Nelle scuole si insegnerà la Shoah

Gli Emirati Arabi Uniti rafforzano i legami con Israele, Paese governato da un esecutivo di ultradestra nazionalista fortemente antipalestinese. È delle ultime ore l'annuncio delle autorità di Abu Dhabi di voler introdurre nei curricula scolastici l'insegnamento della Shoah, lo sterminio degli ebrei avvenuto durante la Seconda guerra mondiale. Una decisione fortemente criticata dal movimento politico palestinese Hamas, da più di 15 anni al potere nella Striscia di Gaza. Resta il fatto che, se attuata, la decisione contribuirebbe a rimescolare ulteriormente le carte in un'area dai delicati equilibri come il Medio Oriente. L'annuncio dell'iniziativa, fatto dall'ambasciata emiratina a Washington, è arrivato pochi giorni dopo la dura condanna, espressa dallo stesso governo di Abu Dhabi nei confronti di Israele, della visita del ministro israeliano Itamar Ben-Gvir sulla Spianata delle Moschee (Monte del Tempio per gli ebrei), un atto considerato dagli Emirati offensivo nei confronti dei palestinesi e dei musulmani. La decisione degli Emirati Arabi di insegnare la storia della Shoah nelle scuole elementari e superiori è significativa perché è, oltretutto, in



netta controtendenza rispetto alla scelta decennale di numerosi sistemi di potere medio-orientali che, almeno nella retorica, si dicono ostili a Israele e che, per mantenere il consenso interno, alimentano tesi negazioniste, definendo l'Olocausto “parte della propaganda sionista” per giustificare l'occupazione della Palestina. Su questa stessa linea, non a caso, si è espresso un portavoce di Hamas: è una decisione, ha detto, in “sostegno alla narrativa sionista” e che “rappresenta una forma di normalizzazione culturale” con Israele. Dal canto loro e nel quadro della strategia di espansione politica, finanziaria e culturale in tutta l'area, le autorità di Abu Dhabi accelerano così il percorso di avvicinamento allo Stato

ebraico, compiacendo l'amministrazione americana, sponsor degli accordi di normalizzazione firmati due anni fa tra Emirati, Israele e Bahrein e a cui si sono aggiunti successivamente il Marocco e il Sudan. Eppure le stesse autorità emiratine hanno negli ultimi giorni intensificato i rapporti politici ed economici con la Siria del contestato presidente Bashar al Assad, sostenuto dalla Russia rivale di Washington, e dall'Iran arcinemico di Israele. Il ministro degli Esteri di Abu Dhabi è tornato in visita a Damasco, nelle cui librerie sono in bella mostra testi negazionisti ed esaltazioni della Germania nazista. Intanto, dall'ambasciata degli Emirati negli Stati Uniti hanno fatto

sapere che i contenuti del corso scolastico sulla Shoah saranno concordati con lo Yad Vashem, l'istituto israeliano per la Memoria della Shoah di Gerusalemme. Già nel 2021, al museo di Dubai dedicato al “Crocevia delle civiltà”, si era tenuta una conferenza dedicata alla commemorazione della Shoah, e in quell'occasione alcuni sopravvissuti all'Olocausto avevano preso parte all'evento raccontando le loro testimonianze.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Mercato più florido che mai anche se gli operatori temono una frenata nel 2023

Auto elettriche, Cina senza rivali

Vendite raddoppiate con il Covid



Le consegne di veicoli a nuova energia, cioè alimentati elettricamente, sono quasi raddoppiate in Cina nel 2022, nonostante il generalizzato rallentamento nella crescita delle vendite totali di autovetture causato dalle gravi interruzioni della produzione e dalle sfide a livello macroeconomico riconducibili alle restrizioni per l'epidemia di Covid adottate nel Paese e allentate soltanto a partire dallo scorso mese di ottobre. Nello specifico, secondo quanto riferito dalla China Passenger Car Association, malgrado il quadro congiunturale difficile, le case automobilistiche del Dragone e i concessionari cinesi hanno venduto complessivamente 20,5 milioni di autovetture nel corso dell'anno appena passato, con un incremento di solo l'1,9 per cento - ma pur sempre un incremento - contro l'oltre 4 per cento del 2021. A dicembre, in particolare, le vendite al dettaglio si sono attestate a 2,17 milioni di unità, segnando un

aumento del 3 per cento su base annua, con i consumatori che hanno approfittato dell'ultimo mese di incentivi statali, che includevano sussidi per i veicoli elettrici e sgravi fiscali per l'acquisto di auto di fascia media. Le vendite al dettaglio di auto a nuova energia, categoria nella quale rientrano i veicoli completamente elettrici e ibridi plug-in, hanno raggiunto quasi 5,67 milioni nel 2022, segnando quasi il doppio rispetto al 2021 e toccando un così nuovo record. Più di 4 milioni di veicoli a nuova energia venduti erano, inoltre, completamente elettrici. Si tratta di un numero cinque volte più alto rispetto a quelli venduti negli Stati Uniti lo scorso anno, consolidando il primato della Cina come primo mercato mondiale per i veicoli elettrici. Sempre a dicembre, inoltre, la Cina ha venduto 640mila auto a nuova energia, in aumento del 35 per cento rispetto all'anno precedente, di cui 455mila auto totalmente elettriche.

L'impennata delle vendite di veicoli elettrici ha aggiunto un po' di brillantezza a un altro anno difficile per le case automobilistiche in Cina. Le vendite al dettaglio di veicoli elettrici e ibridi plug-in sono cresciute notevolmente rispetto a quelle delle auto tradizionali, che lo scorso anno hanno registrato una contrazione delle vendite del 13 per cento. La produzione complessiva di auto è cresciuta dell'11,6 per cento nel 2022 rispetto a un anno prima, anche se i produttori di automobili hanno prodotto il 15 per cento di auto in meno a dicembre rispetto all'anno precedente, mentre il Paese era in preda a un'epidemia di Covid a livello nazionale dopo l'allentamento delle politiche sanitarie restrittive di Pechino. "L'anno scorso il mercato in generale è stato eccezionalmente complesso", ha affermato Cui Dongshu, segretario generale della CPCA, l'organizzazione dei produttori di auto, con "crolli ad aprile e novembre, che

non sono stati completamente compensati dalla crescita osservata a giugno e dicembre", ha precisato. "Quest'anno potrebbe essere difficile per le case automobilistiche a causa di un'economia globale lenta, tassi di interesse più elevati negli Stati Uniti e un ampio inventario detenuto da produttori e rivenditori cinesi", ha continuato Dongshu. "La Cina potrebbe aspettarsi di vedere una crescita annua di circa l'1 per cento nel suo mercato automobilistico, con meno vendite nei primi mesi prima che accelerino verso la fine dell'anno". Anche "le vendite di auto a nuova energia quest'anno potrebbero vedere un calo rispetto alla crescita esplosiva vista in passato poiché i prezzi del petrolio potenzialmente più bassi potrebbero spingere alcuni consumatori ad acquistare veicoli tradizionali", ha aggiunto, avvertendo che "la crescita potrebbe rallentare a circa il 30 per cento quest'anno dal 2022".

Bruxelles respinge l'Inflation Reduction Act Usa che penalizza i marchi europei

Intanto Usa e Ue si fanno la guerra

L'Unione europea sta mettendo a punto nuovi sussidi per promuovere la tecnologia verde negli ambienti interni e contrastare l'Ira, la legge americana che le case automobilistiche europee considerano protezionista e favorevole alle case produttrici statunitensi. L'annuncio è arrivato dal commissario per il Mercato interno, Thierry Breton, durante una serie di colloqui avuti a Madrid. L'Inflation Reduction Act (Ira, appunto) degli Stati Uniti contiene circa 370 miliardi di dollari in sussidi per l'energia verde, oltre a tagli fiscali per le auto elettriche e batterie prodotte Oltreoceano. I Paesi europei, e anche molti Stati, come Francia, Germania e Italia, sono preoccupati dall'impatto di tali misure che danno vantaggi agli acquirenti di auto elettriche prodotte negli Stati Uniti, considerandola discriminatoria. "Dobbiamo reagire, non possiamo restare fermi", ha dichiarato Breton. L'ex ministro dell'Economia francese ha detto di "lavorare sodo per proporre al nostro ecosistema indu-

striale qualcosa che possa essere paragonabile" al piano Usa. "Proporremo qualcosa molto rapidamente", ha puntualizzato. Tra le disposizioni dell'Ira ci sono i crediti d'imposta per i veicoli elettrici - fino a 7.500 dollari per i nuovi acquisti - che si applicheranno solo se il prodotto è assemblato negli Stati Uniti e la maggior parte dei componenti viene acquistata a livello nazionale o da un partner di libero scambio. Breton ha affermato che ciò creerebbe una "barriera" al commercio che è "inaccettabile" e viola le regole dell'Organizzazione mondiale del commercio. Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, aveva affermato il mese scorso che l'Inflation Reduction Act non è mai stato inteso da Washington come finalizzato a svantaggiare gli alleati degli Stati Uniti. Mentre sono in corso i negoziati tra Bruxelles e la Casa Bianca per una soluzione, le richieste di una linea dura da parte di alcuni Stati membri nell'Ue hanno alimentato i timori di una guerra commerciale.



New York sogna la rivoluzione verde

Ma mancano le colonnine di ricarica

La Grande Mela vuole diventare sempre più green. Per prima cosa, però, deve capire dove posizionare le migliaia di colonnine di ricarica necessarie per i veicoli elettrici mentre lo Stato di New York si prepara a interrompere gradualmente la vendita di nuove auto e camion a benzina entro il 2035. Gli automobilisti della metropoli si affidano in gran parte ai parcheggi in strada e non hanno case con garage dove installare colonnine private. Di conseguenza, saranno necessari migliaia di punti di ricarica pubblici aggiuntivi. Finora, secondo i dati statali, meno dell'1 per cento dei veicoli immatricolati in città sono elettrici. I funzionari pubblici hanno tuttavia stimato che entro il 2030 saranno necessari 40mila punti di ricarica standard per la popolazione e 6mila colonnine veloci che garantiscano il fabbisogno di un'auto in circa 30 minuti. Questo obiettivo è ben lontano da ciò che permette l'infrastruttura esistente, che comprende circa 1.300 apparecchiature per tutti i veicoli elettrici utili a ricaricare in diverse ore, secondo i dati del dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti. "Il piano richiede un grande



investimento di capitale iniziale e molta fiducia sul fatto che ci sarà un utilizzo abbastanza immediato per giustificare tale spesa", ha affermato Paul Suhey, co-fondatore e direttore operativo presso il fornitore di servizi di ricarica e condivisione di corse Revel Transit, che gestisce il più grande hub pubblico di ricarica rapida a Brooklyn. Tra i problemi da considerare c'è il fatto che le apparecchiature che forniscono una ricarica rapida e richiedono enormi quantità di energia possono essere difficili da costruire e utilizzare con pochi veicoli elettrici su strada. L'ufficio della governatrice di New York, Kathy Hochul, ha affermato che gli obiettivi climatici dello Stato richiedono un calo significativo delle emissioni derivanti dai trasporti e che lo Stato spenderà un miliardo di dollari nei prossimi cinque anni per le colonnine di ricarica. "La disponibilità limitata di punti di ricarica è uno dei maggiori ostacoli per le persone che acquistano veicoli elettrici", ha affermato Adam Ruder, vicedirettore per i Trasporti puliti presso l'Autorità per la ricerca e lo sviluppo dell'energia dello Stato di New York.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO
PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wish@sviaggi@gmail.com
-340/1361076

W Wishlist Viaggi

Procede lo studio di fattibilità per un progetto di trasformazione dell'area di Pietralata

Stadio della Roma, Veloccia: “Nessuna trattativa in corso”

“Ad oggi non abbiamo alcuna trattativa in corso con l'As Roma. Abbiamo una conferenza dei servizi, che si chiuderà oggi, su uno studio di fattibilità di un progetto di trasformazione dell'area di Pietralata per ospitare lo stadio della Roma, come prevede la legge sugli stadi”. Con queste parole l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia, ha risposto in aula Giulio Cesare ad un'interrogazione della capogruppo del Movimento 5 stelle, Linda Meleo che chiedeva informazioni sul progetto dello Stadio della Roma che dovrebbe sorgere a Pietralata. “Rispetto al ritardo presunto della pubblicità del progetto, la proposta è in fase di valutazione, non esiste un ritardo nella pubblicità del procedimento, atteso che non è soggetto ad alcun obbligo di pubblicazione dalla normativa vigente, che riguarda solo i documenti finali. - ha proseguito l'assessore che sta seguendo il progetto - Questa amministrazione, dunque, non ha contravvenuto alcun obbligo non pubblicando la documentazione contestualmente all'apertura



della conferenza dei servizi preliminare. Si è deciso di pubblicare la documentazione per garantire una maggiore accessibilità” e “peraltro lo studio di fattibilità già prevede tutti i passaggi di comunicazione e confronto pubblico sulle soluzioni progettuali previste”. Insoddisfatta la consigliera Meleo “la risposta è stata molto

vaga soprattutto per quanto riguarda gli espropri di aree ed edifici privati - dichiara all'AGI - tutti sappiamo che lo stadio è qualcosa che serve, un punto di attrazione per il quadrante e la città, ma quello che va gestito meglio è il tema dell'infezione con la città per capire meglio gli impatti che questo potrà avere”.

Scontri in A1, Funzionari di Polizia: “Mancate le convalide degli arresti, è un fatto tecnicamente grave”

“Le mancate convalide degli arresti effettuati dopo gli scontri in A1 ad Arezzo sono un fatto tecnicamente grave, non solo e non tanto per i tre soggetti rimessi in libertà ma perché di fatto il gip ha sconfessato una norma finalizzata ad intervenire in modo specifico ed efficace nel difficile settore dei reati “da stadio”. Così in una nota il portavoce dell'Associazione Nazionale dei Funzionari di Polizia, Girolamo Lacquaniti interviene a margine degli esiti processuali dei fermati dopo gli scontri di domenica in A1. “Premesso che - spiega - nessun dubbio è emerso in relazione alla partecipazione agli scontri da parte dei tre indagati e che le motivazioni delle mancate convalide sono legate ai profili di urgenza che la legge stessa ha voluto valutare tenendo conto che in determinate circostanze per il bene della collettività è più opportuno differire l'arresto in modo da garantire maggiore sicurezza per tutti, le ipotesi sono due e solamente due: o il gip ha preso un

clamoroso abbaglio e sarà allora la procura a provvedere in modo coerente, oppure la norma contiene un vulnus che consente agli avvocati di disinnescare una norma che ha una importanza straordinaria per garantire una risposta adeguata da parte dello Stato a fronte di una disseminata forma di criminalità”. “Se nel primo caso crediamo che la magistratura abbia tutti gli strumenti per agire e correggere per il futuro, temiamo invece che il vero tema riguardi una norma da perfezionare in modo tale da non permettere mai più esiti così sconcertanti dal punto di vista della Giustizia (la maiuscola non è un refuso) - continua Lacquaniti - Come funzionari di Polizia crediamo che più dello sdegno e delle critiche sia necessario ricostruire un clima costruttivo e collaborativo che veda il potere legislativo e quello giudiziario impegnati per il bene della sicurezza della collettività”.

Casini: “Viminale sta valutando misure più stringenti”

“È stato un incontro molto positivo e come Lega Serie A ringraziamo i ministri Piantadosi e Abodi, tutti i partecipanti compresa la Figc. Il focus? La questione della sicurezza negli stadi e fuori dagli stadi. Sono stati portati dei dati degli ultimi anni dove emerge che il numero degli scontri è diminuito. Questa collaborazione procederà in modo più intenso. Il Ministero dell'Interno sta valutando l'adozione di misure di prevenzione ancora più stringenti di quelle attuali e procedendo con gli accertamenti sui fatti accaduti”. Sono le parole del presidente della Lega Serie A Lorenzo Casini al termine dell'incontro, durato poco più di un'ora, al Viminale tra il Ministro dell'Interno Matteo Piantadosi con i vertici del calcio italiano e il ministro della sport Andrea Abodi e il numero uno della Figc Gabriele Gravina, dopo gli scontri tra tifosi del Napoli e della Roma di domenica scorsa sull'A1. “Ora sono in corso valutazioni nell'osservatorio, ci sarà una riunione e poi li valuterà il ministro dell'Interno”, ha aggiunto Casini.

Calcio - Città di Cerveteri: i Primi Calci 2015 stravincono il Torneo di Cesano

I bambini della Scuola Calcio del Città di Cerveteri sono in festa per la meritata vittoria del torneo di Cesano che si è svolto durante le festività appena concluse. I bambini classe 2015 hanno partecipato ad una serie di partite emergendo sia calcisticamente che sportivamente. Grande soddisfazione per il neo presidente Andrea Lupi che insieme a tutto lo staff, primo fra tutti il responsabile della Scuola Calcio Luca Ricci, sta lavorando per programmare le prossime iniziative, a partire dalla riapertura della tribuna intitolata a Cordelli che finalmente potrà tornare alle famiglie e appassionati. Ma è proprio Luca Ricci a raccontarci l'esperienza di Cesano: “Per celebrare il nostro centesimo gol abbiamo premiato con un pallone la nostra piccola ma grande atleta Nicole Iadevaia, autrice appunto del centesi-



mo gol della squadra dall'inizio della stagione. A lei va il premio che è stato conquistato ovviamente con l'apporto di tutti i ragazzi e le ragazze del 2015 che rendono la nostra squadra un gruppo davvero forte. E' grazie al lavo-

ro e alla passione di ognuno di loro che si riescono a raggiungere gli obiettivi prefissati dagli istruttori Emanuel Anselmi e Federico Fiorenza”, ha concluso il responsabile della Scuola Calcio.



la Voce televisione

YouTube

la Voce tv

la Voce TV

seguici su

la Voce tv

La piattaforma di streaming che trasmette in esclusiva la Serie A risarcirà gli utenti che hanno sperimentato disservizi durante la trasmissione delle partite il 4 gennaio

Disservizi, Dazn rimborserà i clienti Procedura di indennizzo automatica

Il presidente dell'Agcom Giacomo Lasorella ha detto che la piattaforma Dazn rimborserà gli utenti che hanno avuto disservizi. Lo ha dichiarato al termine dell'incontro con il ministro delle Imprese del Made in Italy Adolfo Urso e con il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi. La stessa azienda ha poi chiarito in una nota come saranno erogati i rimborsi: "L'indennizzo avverrà attraverso accredito dell'importo secondo le modalità di pagamento prescelte da ciascun cliente oppure mediante rilascio di voucher. La procedura di rimborso sarà attivata già a partire da questa settimana e sarà completata entro l'inizio di febbraio. Ciascun utente interessato riceverà comunicazione con conferma del rimborso all'indirizzo mail associato al proprio account". Gli indennizzi saranno automatici, senza



attendere la domanda dell'utente. Agli utenti sarà restituito un quarto dell'abbonamento mensile. Secondo quanto scritto da Dazn, il disservizio avrebbe interessato due delle dieci partite disputate il 4 gennaio: Inter-Napoli e Udinese-Empoli. L'azienda ha anche aggiunto che il disservizio sarebbe stato causato da un partner globale esterno incaricato di gestire la distribuzione del traffico sui server

(Cdn) e che avrebbe avuto una dimensione molto più circoscritta rispetto a quanto capitato la scorsa estate. "La Lega Serie A ringrazia il governo, il ministro Urso e il ministro Abodi per l'incontro che è stato utile e fruttuoso", ha dichiarato il presidente Lorenzo Casini. "Dazn ha confermato ulteriori impegni per migliorare il servizio e sposterà in Italia una struttura tecnica operativa per dare risposta

sempre più immediata a qualsiasi tipo di problema". Il presidente della Lega Serie A ha specificato ancora: "In ogni caso saranno indennizzati gli utenti che hanno subito malfunzionamenti, come prevede la delibera Agcom per la partita che non hanno visto. La lega A è parte lesa, siamo grati al governo dell'intervento e del sostegno". Il commento del ministro dello Sport, Andrea Abodi: "L'incontro è stato molto soddisfacente dal punto di vista degli impegni anzi dal punto di vista dell'analisi tecnica che ci ha consentito di comprendere la ragione dei disservizi, la quantificazione dei disservizi, la volontà di andare incontro riconoscendo il danno procurato agli abbonati, l'impegno a portare in Italia in la struttura tecnica. Gli auspici sono stati soddisfatti, la realtà poi va misurata".

Calcio: fuorigioco semiautomatico, il futuro in campo



Il designatore degli arbitri Gianluca Rocchi ha annunciato che il 27 gennaio nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di Serie A verrà adottato il fuorigioco semiautomatico, già utilizzato ai mondiali in Qatar. La nuova tecnologia (Saot) verrà lanciata già durante la Supercoppa italiana tra Inter e Milan, in programma il 18 gennaio. Il sistema rappresenta un assist tecnologico agli arbitri per ridurre i tempi nella valutazione di un offside al limite. Il fuorigioco semiautomatico si poggia su una sofisticata tecnologia di ultimissima generazione, denominata "Limb-tracking technology" perché riguarda il tracciamento degli arti. Grazie alle 10-12 telecamere installate sul tetto di ogni stadio, in grado di seguire la palla e tutti i calciatori rilevando 29 punti del corpo 50 volte al secondo, il sistema riporta al computer le esatte posizioni in campo. E' possibile tracciare perfettamente la posizione degli arti di ogni giocatore, consentendo di decidere con maggiore tempestività l'entità di un fuorigioco. I dati del tracciamento vengono inviati prontamente alla sala Var e nel giro di 20 secondi è possibile stabilire se una situazione di gioco sul filo dell'offside sia regolare o meno. Nessun automatismo, perché la decisione finale continua a essere presa dall'arbitro: combinando i dati di tracciamento degli arti e del pallone, e

applicando l'intelligenza artificiale, la nuova tecnologia si limita infatti a offrire un segnale di fuorigioco automatico agli ufficiali video. Questi ultimi validano la decisione proposta attraverso un controllo manuale sulla posizione calcolata degli arti del giocatore e poi informano l'arbitro. Ovviamente è sempre il direttore di gara a giudicare se il fuorigioco sia attivo o meno: "La tecnologia può tracciare una linea - ha spiegato Pierluigi Collina, presidente della Commissione arbitrale della Fifa - ma la valutazione di un'interferenza con il gioco o con un avversario resta nelle mani dell'arbitro, a cui spetta sempre la decisione finale". La Fifa in occasione del mondiale ha spiegato che un ulteriore aiuto è fornito dal sensore di misura inerziale (IMU) inserito al centro della pallone (in Qatar l'Al Rihla, di Adidas). Il sensore invia dati sulla posizione 500 volte al secondo, permettendo un rilevamento molto preciso del punto in cui è stato calciato. La sperimentazione è stata avviata nella Supercoppa Europea tra Real Madrid ed Eintracht Francoforte e in Champions League, per poi approdare in Qatar per i mondiali. Gli spettatori possono vedere in tv e dagli schermi dello stadio le animazioni 3D ricostruite, come sta accadendo al mondiale, con la massima trasparenza nelle decisioni. I dati raccolti, inoltre, vengono messi a disposizione di allenatori e medici per approfondire i loro studi sui movimenti in campo.

Marco Sbarbati

Il presidente Andrea Lupi: "Un grazie agli sponsor, alle famiglie e ai tifosi"

Stadio Cerveteri, lavori alla conclusione Entro il mese la riapertura della Tribuna



Continuano i lavori per la risistemazione dello stadio Enrico Galli di Cerveteri e la messa in sicurezza della tribuna che, entro un paio di settimane, dovrebbe tornare aperta ai tifosi. La nuova dirigenza, infatti, non ha esitato a rimettere in regola l'impianto sportivo, per il quale non era stata concessa l'agibilità della tribuna Alessandro Cordelli per la mancanza dei permessi abilitativi. Ora, invece, sembra che i lavori richiesti, i più urgenti per avere il via libera, sono quasi a conclusione. "Speriamo che entro due settimane ci vengano rilasciati i permessi - spiega il presidente Andrea Lupi -. Abbiamo fatto il possibile, lavorando ogni giorno per rimettere in sesto l'impianto. Chiedo scusa ai tifosi e ringrazio gli sponsor, quelle aziende di Cerveteri e non solo che ci stanno dando molta fiducia. Noi come loro ci mettiamo del nostro, vogliamo riconsegnare la casa del calcio alla gente, a tutte quelle famiglie che possono assistere alle gare dei propri figli".

Oggi pomeriggio l'inaugurazione a Milano della Collettiva nello "Spazio Tolomeo"

Finestra sull'Arte Contemporanea Internazionale

Nel panorama internazionale dell'arte contemporanea noi assistiamo ad un continuo evolversi delle modalità espressive come sintetizza la mostra "Una finestra sull'Arte Contemporanea Internazionale" che sarà inaugurata giovedì 12 gennaio dalle 17.00 alle 19.00 a Milano nello "Spazio Tolomeo" (Via Andrea Maria Ampère, 27). L'esposizione, allestita a cura di Rita Caracusi, è occasione per poter apprezzare i diversi linguaggi utilizzati da artisti che vivono in nazioni molto distanti fra loro: America, Canada, Ecuador, Messico, Cina, Israele, Marocco, Siria, Bielorussia, Germania, Francia, Finlandia, Spagna, Albania,

Grecia, Bulgaria, Olanda ed Italia. Nelle loro opere si capisce che, indipendentemente dalle tecniche usate, dai materiali e dai supporti, è possibile ammirare uno spaccato della situazione dell'arte contemporanea internazionale. "Superato il discorso delle correnti artistiche che hanno dettato i canoni dell'arte da immemore memoria, scrive la curatrice, oggi vediamo, qui in mostra, dei linguaggi espressivi che vanno dall'iperrealismo alla pittura simbolica neo-gotica, dall'informale fino all'arte concettuale. E' un rincorrersi di colori, vibrazioni, forme e non forme che dialogano fra di loro e, secondo me, posizionandosi al cen-



tro della sala, il visitatore più sensibile sentirà dentro di sé questo loro modo di interagire. Dentro ognuna di esse sono impressi i pensieri, la gioia ed il dolore, le speranze e i desideri di chi le ha realizzate.. L'opera d'arte non è solo un pezzo di tela 'colorata' ma è la stessa anima dell'artista che si palesa allo spettatore, si mette a nudo senza barriere o difese. Questo è l'atto eroico dell'Artista... L'atto creativo in se stesso è darsi agli altri senza remore né inibizioni, ecco perché entrando in una mostra, in un museo, il nostro atteggiamento dovrebbe essere quello del rispetto senza ipotesi preconcepite. Certo che

questo mio ragionamento, per taluni potrebbe essere etichettato come 'idealista' o 'romantico' , però, ognuno di noi, per chi lo volesse, potrà tentare di affinare la propria sensibilità per non fermarsi soltanto all'apparenza delle cose dettata da questa società consumistica dove il concetto di Apparire diviene sovrano... In fondo dipende solo da noi". La mostra, promossa e organizzata dalla Galleria d'Arte "Mega Art", da Ferdan Yusufi e dall'Associazione Culturale "Neoaartgallery, resta aperta fino al prossimo 20 gennaio dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30.

Vittoria Borrelli

Oggi in tv

Giovedì 12 gennaio

Rai 1 06:00 - A Sua immagine 06:25 - Gli imperdibili 06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Paesi che vai 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita dell'Angelus 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco 16:35 - Tg1 17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada 19:20 - Tg1 20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania 22:15 - Il circolo dei Mondiali 23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar 23:35 - Tg1 Sera 23:40 - Speciale Tg1 00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco 01:20 - Rai - News24 01:55 - Sottovoce 02:25 - Applausi 03:25 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Rai-News24 07:00-Igiganti 07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani 08:50-Tg2Dossier 09:40-Radio2HappyFamily 11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-IlProvinciale 15:00-Vorredirtiche 16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali 17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta 18:00-Tg2L.I.S. 19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita' 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 22:35-Bull6 00:20-Checkup 01:05-Appuntamentoalcinema 01:10-Rai-News24 05:30-Piloti 05:40-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 07:00 - Protestantesimo 07:30 - Sulla via di Damasco 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:20 - O anche no 10:50 - Timeline 11:05 - Tgr Est - Ovest 11:25 - Tgr Region - Europa 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Mediterraneo 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 16:30 - Rebus 17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Che tempo che fa 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - 1/2 h in piu' 01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE 09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO 10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE 13:17 - TGCOM 13:19 - METEO.IT 13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE 15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA 16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA 17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - THE DOORS - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - THE DOORS - 2 PARTE 03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:46 - IRRATIONAL MAN 05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - AMICI 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV 23:35 - TG5 - NOTTE	6 06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO 07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI 07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEO/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO 08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI 08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI 08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL 09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE 09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI 10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA 10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD 10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE 11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA 11:50 - DRIVE UP 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - E-PLANET 14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE 15:31 - TGCOM 15:34 - METEO.IT 15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE 17:00 - MODERN SORPRESAAA!!! 17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA 17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
--	--	--	---	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Con “Dado a tutto tondo” il divertimento è garantito

Al Tirso de Molina fino al 29 gennaio il nuovo esilarante spettacolo teatrale diretto da Gabriele Pellegrini e scritto con Massimiliano Elia

Comico versatile e originale, Gabriele Pellegrini, in arte Dado, torna nei teatri di tutta Italia con un nuovo esilarante show: DADO A TUTTO TONDO. Dall'11 al 29 gennaio 2023, lo spettacolo sarà a Roma, presso il Teatro Tirso De Molina, dal mercoledì alla domenica. I biglietti sono disponibili sul circuito Ticketone e presso la biglietteria del teatro. Così l'artista romano, tra i protagonisti di Zelig e di tante altre trasmissioni di successo, descrive questa nuova avventura, di cui firma regia e sceneggiatura, quest'ultima insieme a Massimiliano Elia: «Essere un uomo a tutto tondo riuscendo a mettere a nudo anche i lati nascosti, è una vera sfida per chiunque. In un'epoca in cui

praticiamo la religione della 'facciatà, un attore che sceglie di mostrarsi a 360 gradi, è un esibizionista delle emozioni». Del resto non soltanto l'artista, ma anche la fruizione dello show sarà, di fatto, a tutto tondo. Per la prima volta in Italia, infatti, uno spettacolo teatrale consentirà la visione anche al pubblico da casa: seduto in platea durante le serate, un manichino munito di telecamera a 360 gradi, permetterà a chiunque sia in possesso di un apposito link acquistabile e di visore VR, di assistere allo show tramite realtà immersiva, come se si trovasse in teatro. Il nuovo spettacolo di Dado sarà una grande vetrina di emozioni comiche, che tra monologhi, canzoni e una grande varietà

di personaggi, sfrutterà il linguaggio della stand-up comedy e del teatro-canzone per deliziare il suo pubblico e, allo stesso tempo, interrogarsi sulle piccole e grandi questioni della vita quotidiana, soprattutto quella dei romani. Chitarra in mano, sostenuto da due attrici, cantanti e ballerine, il cantautore leopardato sarà immerso in una particolare scenografia, costituita da uno smartphone gigante, vero e proprio antagonista in scena, come nella vita quotidiana dell'essere umano. «La ricerca dell'uomo moderno è finalizzata alla scoperta di uno specchio contemporaneo per riconoscere sé stesso – spiega – E l'unico specchio che riflette la vera essenza dell'individuo di oggi è l'algoritmo del telefono,

il solo a sapere tutto di noi: i nostri gusti musicali e culinari, i nostri percorsi abituali, e tutte le nostre inclinazioni, anche le più nascoste. Lo spettacolo mostrerà una consolidata relazione tra questo enorme cellulare e il suo piccolo proprietario... ma prigioniero allo stesso tempo». Dopo Roma, lo spettacolo sarà in scena nelle principali città italiane. Spaziando dal teatro alla tv, Dado sarà protagonista del nuovo programma di Rai 2 “Italian Green”, in onda dal 24 dicembre, ogni sabato mattina per 12 puntate e in cui il comico romano vestirà i panni di un nonno, intento a raccontare ai propri nipoti delle particolari favole “al contrario”, sui temi dell'ecologia e dell'ambiente.



GABRIELE PELLEGRINI - Riconosciuto dal pubblico come uno degli attori comici e autori teatrali più popolari, Gabriele Pellegrini, in arte Dado, romano, classe 1973, comincia molto presto a dedicare la propria vita allo spettacolo. Lavora per molti anni con il suo gruppo musicale Dado e Le Pastine in Broders, per arrivare alla ribalta del grande pubblico alternando il costante impegno a teatro, alla partecipazione in importanti

vetrine televisive quali “Zelig”, “Sanremo contro Sanremo”, condotto da Carlo Conti, “Made in Sud” su Rai2 e “Servizio pubblico” di Michele Santoro, solo per citarne alcune. Le sue canzoni parodia dei brani più famosi sono state un vero e proprio tormentone per diverse edizioni di “Zelig” ma anche un disco di successo intitolato “Tre quarti della palazzina tua” (2006), subito record di vendite.

Il teatro degli Audaci si tinge di giallo con la splendida rivisitazione di un famoso thriller inglese “L'ispettore Drake e il delitto perfetto” di David Tristram, per la regia di Flavio De Paola con Flavio De Paola, Emiliano Ottaviani, Serena Renzi, Ilario Crudetti, Valentina Mauro dal 31 dicembre al 22 gennaio 2023! L'Ispezzore Drake e il suo fido aiutante Plod si ritrovano a dover affrontare la più grande sfida delle loro carriere: risolvere un misterioso e intricato delitto. Chi è il misterioso dottor Short? È stato lui ad uccidere la sua quarta moglie o è stata la sua quarta moglie a uccidere lui? Ha veramente due sorelle di nome Sabrina o una delle due mente? Che ci fa il Papa nel bosco? Ma soprattutto, perché c'è un lampione in salotto?

Queste sono solo alcune delle tante domande a cui l'ispezzore dovrà dare una risposta! Personaggio surreale al servizio

“L'ispettore Drake e il delitto perfetto”

Prosegue fino al 22 gennaio 2023 in via Giuseppe De Santis 29 a Roma



di un thriller surreale, l'Ispezzore Drake racchiude in sé tutti i luoghi comuni del detective esasperati all'ennesima potenza, fino

ad ottenere una miscela esplosiva e irresistibilmente comica. La sua lampante incompetenza, malcelata da un atteggiamento



serioso e goffamente beffardo, è resa ancora più esilarante dall'accoppiata con il sergente Plod, il peggior assistente che un

detective possa desiderare di avere al suo fianco quando si sta indagando su un omicidio! In questa esilarante commedia inglese si alternano continue e inaspettate gag e innumerevoli colpi di scena, trascinando lo spettatore in un universo goliardico dove tutto, ma proprio tutto può accadere, e dove ciò che è incredibile diventa magicamente plausibile.

Ma questi quesiti sono solo una parte degli enigmi che l'Ispezzore Drake dovrà risolvere e che sarà possibile scoprire soltanto vedendo questo divertentissimo spettacolo. Quale migliore occasione, se non Capodanno 2023 per assistere ad uno spettacolo unico ed irripetibile grazie alla compagnia degli Audaci? Per chi è fuori Roma, invece, sarà possibile prenotare il posto in prima fila, telefonando al botteghino e assicurandosi due ore di “ricche e grasse” risate!

Tommaso Ragno in scena ad Argot Studio con ‘Una relazione per un’Accademia di Kafka’

All'Argot Studio il primo appuntamento dell'anno nuovo è con Tommaso Ragno che presenta, dal 12 al 15 gennaio, lo spettacolo Una relazione per un'Accademia, tratto dall'omonimo racconto di Franz Kafka: un'altra delle storie di “metamorfosi” dello scrittore boemo, un racconto di trasformazione, ma anche una favola sull'evoluzione umana, sul confine tra umano e animale che è sempre arbitrario, sul compromesso tra libertà e via di fuga. Si chiama Pietro il Rosso, la scimmia a cui Kafka dà voce nel racconto; Pietro viene catturato mentre è con il suo branco, lo feriscono due pallottole, una in modo non grave al volto, ma che gli darà il soprannome di “il rosso”, l'altra all'anca, che lo rende zoppo. Dopo la prigionia, in una



cassa mentre raggiunge l'Europa su una nave, Pietro capisce che può imitare così bene gli uomini, da garantirsi la libertà, o meglio, una forma di libertà, che lo porterà nei teatri a esibirsi. Dopo quasi cinque anni, gli antropologi che lo invitano

all'accademia per ascoltare la sua storia, trovano davanti a loro una scimmia-uomo calma, riflessiva, ironica, che racconta il suo percorso con una vena di malinconia, rabbia e accusa che percorre tutto il racconto. Tommaso Ragno, attore poliedrico di teatro, cinema, televisione e voce narrante per la radio, interpreta il testo di Franz Kafka, accompagnando il pubblico in un viaggio singolare. Per partecipare alle attività culturali di Argot Studio è necessario effettuare il tesseramento su www.teatroargotstudio.com/tesseramento o presso il botteghino prima dello spettacolo. Per info e prenotazioni chiamare 06 5898111 o scrivere a info@teatroargotstudio.com. Maggiori informazioni su: www.teatroargotstudio.com





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

